



© UNICEFUN0581830

Bilancio e Relazioni d'Esercizio 2021  
del Comitato Italiano  
per l'**UNICEF - Fondazione Onlus**

unicef  | per ogni bambino

# INDICE

<b>A. RELAZIONE DI MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>C. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE</b>	<b>53</b>
<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>	<b>18</b> Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione	<b>53</b>
<b>1</b> Informazioni generali sull'Ente	<b>5</b>	<b>19</b> Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	<b>55</b>
<b>2</b> Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	<b>7</b>	<b>20</b> Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale	<b>55</b>
<b>3</b> Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato	<b>8</b>	<b>21</b> Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse	<b>61</b>
<b>B. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE</b>	<b>15</b>	<b>22</b> Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi	<b>61</b>
<b>4</b> Movimenti delle immobilizzazioni	<b>18</b>	<b>23</b> Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017e s.m.i. da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa	<b>61</b>
<b>5</b> Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo»	<b>22</b>	<b>24</b> Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate	<b>62</b>
<b>6</b> Crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali	<b>23</b>	<b>D. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>	<b>64</b>
<b>7</b> Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale	<b>26</b>	<b>E. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO</b>	<b>67</b>
<b>8</b> Movimentazioni delle voci di patrimonio netto	<b>28</b>	<b>NOTE</b>	<b>72</b>
<b>9</b> Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche	<b>30</b>		
<b>10</b> Debiti per erogazioni liberali condizionate	<b>30</b>		
<b>RENDICONTO GESTIONALE</b>	<b>31</b>		
<b>11</b> Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali	<b>35</b>		
<b>12</b> Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute	<b>46</b>		
<b>13</b> Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari	<b>46</b>		
<b>14</b> Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale	<b>50</b>		
<b>15</b> Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare	<b>51</b>		
<b>16</b> Operazioni realizzate con parti correlate	<b>51</b>		
<b>17</b> Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo	<b>52</b>		

## A. RELAZIONE DI MISSIONE

### PREMESSA

Il D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo settore), a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, entrato in vigore il 3 agosto 2017, provvede *“al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, compresa la disciplina tributaria applicabile a tali enti”*. Il medesimo decreto legislativo, all'articolo 13 impone agli enti del Terzo settore di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Successivamente, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 13 del succitato D. Lgs 117/2017, gli schemi di Stato Patrimoniale, di Rendiconto Gestionale e di contenuti della relazione di Missione. In data 29 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emesso una nota<sup>1</sup> in cui si afferma che *“...la precettività delle disposizioni di cui all'articolo 13 del Codice si impone anche nei riguardi delle ONLUS...”* e che *“...pare opportuno fornire alcuni utili ragguagli sulla loro corretta compilazione da parte dei suddetti enti: in particolare, nella più ampia voce “attività di interesse generale” troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce “attività diverse” (che per gli enti non assoggettati alla disciplina ONLUS racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997”*.

Successivamente, a febbraio 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato il principio contabile n.35<sup>2</sup> la cui finalità è *“...disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.”*

Il presente bilancio è stato predisposto quindi sulla base delle sopraesposte indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in conformità con il citato principio contabile n. 35, nonché con l'ulteriore normativa di riferimento disponibile.

La predisposizione del bilancio d'esercizio del Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore *“è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie”*. La presente Relazione di Missione è redatta secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 *“Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore”* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In particolare, il Modello C – Relazione di Missione, parte del medesimo decreto, prevede una struttura in 24 punti, che costituiscono gli altrettanti capitoli della presente relazione. Nello spirito della stessa norma, si è ritenuto di integrare le informazioni specificamente previste con ulteriori elementi al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Gli importi esposti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale sono in unità di Euro, mentre quelli riportati nella Relazione di Missione sono in Euro migliaia.

### 1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il *“Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus”* (di seguito anche denominata *“Fondazione”* o *“Comitato”* o *“Ente”*) è una fondazione che opera quale parte integrante dell'organizzazione globale dell'UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia), organo sussidiario dell'Organizzazione delle Nazioni Unite con il mandato, fondato sulla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di promuovere e tutelare i diritti e il benessere di tutti i bambini ovunque, anche attraverso l'operato dei Comitati Nazionali per l'UNICEF.

Per il perseguimento dei propri obiettivi, la Fondazione opera mediante una struttura operativa stabile e l'apporto indispensabile di tutte quelle persone che, con spirito di volontariato, condividono e sostengono la mission dell'UNICEF. Esse si uniscono in un'unica realtà per condurre e servire la Fondazione nella costruzione di un mondo in cui i diritti di ogni bambina e bambino siano garantiti.

La Fondazione agisce in Italia in nome e per conto dell'UNICEF, in base al c.d. *“Accordo di Cooperazione”*, che regola i rapporti fra il Comitato e lo United Nations Children's Fund (UNICEF), e secondo un Piano Strategico Congiunto delle attività sottoscritto ogni anno per il successivo quadriennio dallo stesso Comitato e dalla struttura internazionale preposta di UNICEF.

#### Missione perseguita

Ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto, il Comitato ispira la sua attività al principio che tutti i bambini abbiano il diritto di sopravvivere, crescere e realizzare le proprie potenzialità per il beneficio di un mondo migliore e, fondandosi su tale visione, si adopera per i diritti e il benessere di tutte le bambine e i bambini in tutto il mondo, Italia compresa, sostenendo gli obiettivi, le politiche e i programmi dell'UNICEF, mediante la promozione dei diritti dell'infanzia e l'attività di raccolta fondi nel territorio italiano.

#### Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto in vigore e in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, anche ai sensi dell'art.5 co. 1 del CTS le attività generali della Fondazione sono:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- beneficenza e sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

### Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'ente è iscritto

In virtù della sua attuale qualifica di ONLUS ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e delle disposizioni di cui all'art. 34 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, la Fondazione non ha ancora effettuato l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

A tal riguardo, si evidenzia come, in data 28 marzo 2022, l'Agenzia delle Entrate ha dato notizia, a mezzo comunicato stampa (G.U. n. 77 del 1/4/2022), della pubblicazione on-line dell'elenco degli enti iscritti nell'Anagrafe delle ONLUS, di cui all'art. 11 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, al 22 novembre 2021, giorno antecedente il termine di cui all'art. 30 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 e come nel suddetto elenco risulti correttamente annoverato il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus.

Del pari si evidenzia, ai fini delle disposizioni di cui all'art. 34, comma 3 del D.M. 15 settembre 2020, n. 106, come non risulti rilasciata nel periodo d'imposta 2021 l'autorizzazione della Commissione Europea di cui all'articolo 101, comma 10, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

### Regime fiscale applicato

Il Comitato, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni.

Il Comitato, non svolgendo alcuna attività commerciale, è soggetto ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetto ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.

Il Comitato, in applicazione della normativa riguardante gli organismi internazionali di cui all'art. 72 del D.P.R. 633/72, è esentato dall'applicazione dell'IVA per cessioni o prestazioni ricevute e superiori all'importo di Euro 300.

### Sedi

La Fondazione ha sede legale in Roma, Via Palestro n. 68.

La Fondazione opera anche tramite 19 Comitati Regionali e 102 Comitati Provinciali dislocati sul territorio italiano. Tali Comitati non hanno autonomia fiscale e sono parte dell'organizzazione a livello locale della Fondazione. Parte di tali Comitati usufruisce di una sede<sup>3</sup>, i cui contratti di affitto o comodato sono intestati alla Fondazione.

### Attività svolte

La Fondazione opera in Italia perseguendo, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare:

- a. promuove, a livello nazionale, i principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- b. raccoglie fondi per l'UNICEF e ne supporta i programmi internazionali attraverso campagne di sensibilizzazione e l'acquisizione di offerte, donazioni e lasciti testamentari. La raccolta di fondi include diverse tipologie di attività, tra cui, in via esemplificativa e non esaustiva, la sollecitazione diretta, gli eventi promozionali e le attività congiunte con soggetti terzi;
- c. svolge la promozione dei prodotti UNICEF anche nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore. Tale attività è specificatamente autorizzata in Italia in base all'Accordo Internazionale tra l'UNICEF e la Repubblica Italiana pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 1992.
- d. sollecita contributi finanziari dal Governo Italiano e da altri organismi e istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali in stretta collaborazione e in coordinamento con l'UNICEF;

- e. facilita e promuove contributi finanziari del Governo Italiano all'UNICEF in stretta collaborazione e in accordo con l'UNICEF stesso;
- f. ottiene contributi finalizzati a favore delle attività della Fondazione da parte di soggetti pubblici e privati per la promozione e la tutela dei diritti dei bambini in Italia, nel rispetto dell'Accordo di Cooperazione;
- g. difende e monitora, a livello nazionale e locale, l'attuazione dei diritti dei bambini coordinandosi con istituzioni, associazioni nonché con ogni altro soggetto pubblico o privato, incluso il Garante per l'Infanzia, in linea con le linee guida (o "policies") dell'UNICEF;
- h. promuove nelle scuole, università e organizzazioni giovanili programmi di educazione ai diritti dei bambini, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo sostenibile ed all'integrazione sociale dei migranti, mediante il coinvolgimento attivo delle istituzioni preposte all'educazione e all'istruzione in linea con le linee guida dell'UNICEF;
- i. incoraggia l'attività di educazione allo sviluppo sostenibile con iniziative volte a promuovere la consapevolezza sociale sui diritti dell'infanzia;
- j. promuove la partecipazione e l'impegno civico dei bambini, educandoli all'importanza dello sviluppo in un mondo globalizzato;
- k. promuove l'interesse pubblico verso la missione dell'UNICEF e a sostegno dei suoi programmi, con attività di sensibilizzazione (o "advocacy");
- l. sostiene le attività che l'UNICEF promuove in Italia nel rispetto del citato Accordo di Cooperazione;
- m. svolge ogni altra attività idonea, ovvero di supporto, al perseguimento delle finalità istituzionali nel rispetto del proprio Statuto.

## 2. DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Il Comitato, spesso abbreviato come UNICEF Italia, è nato nel giugno 1974 ed è uno dei 33 Comitati Nazionali presenti nei Paesi donatori, che operano sulla base di un Accordo di Cooperazione con l'UNICEF Internazionale e secondo una pianificazione congiunta e continuativa delle proprie attività.

Nel mese di aprile del 2020 il Comitato, a seguito della trasformazione da Associazione in Fondazione, - secondo la normativa del Terzo Settore ha assunto la forma nuova giuridica e la denominazione di Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus.

Il soggetto fondatore è identificabile con l'Assemblea dell'Associazione che ha deliberato la propria trasformazione in Fondazione. Non ci sono associati allo stato.

### 3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

L'applicazione del nuovo Principio ha richiesto un'analisi, con particolare riguardo al Rendiconto Gestionale. Fra le principali scelte di rappresentazione fatte in merito al presente bilancio si evidenzia quanto segue:

- In ottemperanza al su citato principio contabile, gli oneri ed i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E). Questo risultato è stato ottenuto ricorrendo ai metodi di allocazione previsti dal sistema di contabilità analitica della Fondazione;
- Come detto in precedenza, fra le attività svolte dalla Fondazione rientra, insieme ad altre, la raccolta fondi per l'UNICEF. In considerazione della previsione statutaria in merito alle attività istituzionali e direttamente connesse, che includono, fra le altre, come sopra richiamato, la raccolta fondi a favore dell'UNICEF, tali attività sono state esposte nell'area A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale. (Ulteriore fattore che ha spinto in questa direzione, è la considerazione che il legislatore ha fatto prevedendo che le Erogazioni Liberali nonché i proventi da 5 per 1000 siano riportate nell'area A).
- Sono state considerate nell'area C) quelle attività specifiche riconducibili a "...celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente..." In particolare sono state esposte in quest'area tre iniziative specifiche, commentate più avanti, condotte nel corso del 2020 e del 2021.
- Alla luce di quanto sopra, si è provveduto a riclassificare oneri e proventi relativi all'esercizio precedente al fine di fornire una informativa più ampia e trasparente.
- Per quanto riguarda valori non espressi alla origine in moneta avente corso legale nello Stato, questa fattispecie si applica alla sola "cassa in valuta" prevista dal regolamento vigente al fine di semplificare la gestione in occasione ad esempio di trasferte all'estero in Paesi dove è necessaria una disponibilità in Dollari USA anziché in Euro. La giacenza di tale cassa viene valorizzata al 31 dicembre sulla base del tasso di cambio alla stessa data.
- Per quanto concerne inoltre la rilevazione di rettifiche di valore di poste attive si rimanda ai criteri di valutazione illustrati a seguire, con particolare riferimento alle immobilizzazioni e ai crediti.
- Infine, si è ritenuto, per l'esercizio oggetto del presente bilancio, di avvalersi della facoltà di non indicare a piè di rendiconto gli oneri e proventi figurativi afferenti alla Fondazione.

#### Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Gli schemi utilizzati sono i medesimi allegati al Principio contabile n. 35, rispetto ai quali non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

Di contro si è provveduto ad aggiungere alcune sotto voci al fine di favorire la chiarezza del bilancio.

Ciò premesso, qui di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2021.

Come previsto dall'OIC 12, le voci non sono indicate negli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale se hanno un importo pari a zero, a meno che la voce non esistesse già nel bilancio dell'esercizio precedente; in questo caso la sua indicazione in bilancio è necessaria per il confronto.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Occorre inoltre evidenziare che, nei casi in cui siano presenti costi di impianto e di ampliamento capitalizzati, le norme di comportamento dell'organo di Controllo degli ETS, in ossequio all'art. 3 co.2, prevedono che l'organo di controllo esprima una propria opinione in merito.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni immateriali eventualmente pervenute al Comitato a seguito di transazioni non sinallagmatiche, sono capitalizzate al fair value<sup>4</sup> alla data di acquisizione. In tal caso la contropartita è rilevata tra i proventi nel rendiconto gestionale. Se ritenute strumentali per l'attività del Comitato vengono classificate fra le immobilizzazioni.

I software e le licenze d'uso sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%. Fa eccezione a questa regola il software per la gestione dei donatori (qui di seguito: CRM<sup>5</sup>) per il quale si valuta una vita utile pari a 4 anni, come meglio dettagliato più avanti.

#### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove

rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni materiali eventualmente pervenute al Comitato a seguito di transazioni non sinallagmatiche, sono capitalizzate al fair value<sup>6</sup> alla data di acquisizione. In tal caso la contropartita è rilevata tra i proventi nel rendiconto gestionale. Se ritenute strumentali per l'attività del Comitato sono iscritte fra le immobilizzazioni,

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui, invece, sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti.

Categoria dell'immobilizzazione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati	33
Costruzioni leggere	10

In particolare, per ciò che concerne l'immobile in cui ha la sede il Comitato, sito in Roma, via Palestro 68, questo è stato acquistato nel 2001 utilizzando risorse finanziarie che l'UNICEF ha autorizzato a destinare a tale scopo. In virtù di tale circostanza, l'ammontare dell'acquisto e quello delle successive spese sostenute dal Comitato per la manutenzione straordinaria dell'immobile, sono state capitalizzate ed è stata iscritta, in contropartita, nell'ambito delle "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" del Patrimonio Netto, la posta "Fondo reinvestito in immobili".

Il Comitato, come detto in precedenza, nell'esercizio 2020 si è trasformato in Fondazione. In occasione di tale trasformazione, è stata fatta una valutazione dell'immobile in cui ha la propria Sede il Comitato. Tale valutazione ha evidenziato un valore dello stesso superiore al valore esposto in bilancio.

A tal proposito, fino all'esercizio 2020 il Comitato, in conformità ai principi contabili adottati per la redazione del bilancio degli enti no profit, non ha ammortizzato tale immobile. In considerazione che il presente bilancio è il primo in cui è applicato il nuovo framework, citato nelle premesse, OIC 35 si è provveduto a:

- In ossequio a quanto previsto dall'OIC 16, incorporare il valore del terreno dal valore complessivo dell'immobile. A tal proposito, non risultando dall'atto di acquisto tale importo, si è provveduto a stimare tale valore in via forfettaria per un valore pari al 20% del valore iscritto in bilancio;
- il valore netto post scorporo è stato ammortizzato adottando l'aliquota sopra esposta, e determinando un fondo ammortamento dal 2020 facendo quindi decorrere l'ammortamento da tale esercizio.

In considerazione delle finalità dell'Ente, le immobilizzazioni materiali non strumentali sono esposte tra le rimanenze in quanto si tratta esclusivamente di beni ricevuti in eredità e che sono destinati ad essere alienati.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie relative a partecipazioni o titoli sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Accertata in sede di formazione del bilancio la perdita durevole di valore della partecipazione e determinato il suo valore recuperabile, il valore di iscrizione in

bilancio è ridotto a tale minor valore. La riduzione di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Crediti

I crediti sono rilevati nella Stato Patrimoniale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore ai 12 mesi, alla luce di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non si è reso necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 n.8.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta riduzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti per contributi vengono iscritti al momento dell'approvazione della delibera che ne attesta il diritto a riceverli. Gli eventuali crediti non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti in Bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

### Rimanenze

Così come anticipato nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni materiali, le immobilizzazioni destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante, ai sensi dell'articolo 2423-ter comma 3, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (articolo 2426, comma 1, numero 9, codice civile). Nella voce "4.1) altre rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita" il Comitato espone al 31 dicembre 2021 i valori degli immobili ricevuti da eredità, se non strumentali alla attività della Fondazione, destinati alla vendita alla luce del disposto OIC 16 al par. 25 laddove è espressamente previsto che le immobilizzazioni materiali che la società decide di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Le giacenze di "beni da erogazioni liberali" costituite da merce e/o da prodotti ricevuti in donazione sono iscritte alla data di bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il fair value della merce e/o del prodotto donato che in prima istanza è rappresentato dal valore commerciale con cui il donatore ha trasferito al Comitato i beni donati più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le giacenze in esame sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide postali, di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza. Si precisa che per ragioni operative la Fondazione dispone di una cassa il cui utilizzo è regolamentato da apposito Regolamento interno. In questo quadro, è stata anche istituita una "cassa in valuta" al fine di semplificare la gestione in occasione ad esempio di trasferte all'estero in Paesi dove è necessaria una disponibilità in Dollari USA anziché in Euro. La giacenza di tale cassa in valuta viene valorizzata al 31 dicembre sulla base del tasso di cambio alla stessa data. Il tasso di cambio utilizzato al è pari a EUR/USD 1,1326.

### Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la dotazione a disposizione del Comitato disponibile alla data di bilancio per il perseguimento dei propri fini ed è distinta in:

#### Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato accoglie le riserve generate da fondi monetari e vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi. Nel caso specifico la riserva iscritta nel patrimonio vincolato è primariamente costituita dall'immobile in cui la Fondazione ha la propria sede. La relativa movimentazione avviene in aumento o in diminuzione rispettivamente per la capitalizzazione delle spese straordinarie sostenute in relazione al suddetto immobile, o per la neutralizzazione dell'ammortamento sempre relativo all'immobile.

#### Il patrimonio libero

È composto dalle riserve statuarie e contabili derivanti dagli avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile elaborata sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. L'informativa non è richiesta per le passività potenziali ritenute remote

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla 31.12.2021, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

### Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Il Comitato considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore ai 12 mesi, alla luce di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non ha ritenuto necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 n.8.

### Oneri e proventi

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono realizzati o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto dei delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

Gli oneri e i proventi sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

Più specificamente, si riportano qui di seguito i criteri relativi alle principali categorie di proventi:

Tipologia di provento	Criterio applicato per la rilevazione
5 per mille	I proventi derivanti dal programma "5 per mille" sono contabilizzati per competenza sulla base della pubblicazione degli elenchi dei beneficiari da parte della Agenzia delle Entrate. Pertanto, l'esercizio in cui tali proventi vengono rilevati coincide con quello in cui l'Agenzia delle Entrate rende disponibili tali elenchi.
Eredità e lasciti	I beni immobili non strumentali, acquisiti a titolo di eredità in cui il Comitato Italiano è individuato quale beneficiario, vengono iscritti in bilancio nella voce rimanenze alla data di acquisizione del diritto, sino alla loro alienazione, al fair value. Gli altri beni patrimoniali e finanziari, diversi da quelli immobili, ricevuti in eredità sono iscritti al fair value <sup>7</sup> alla data di acquisizione del diritto. Tutti i beni patrimoniali e/o finanziari trasferiti al Comitato in virtù di lasciti o di eredità a beneficio dell'UNICEF Internazionale sono iscritti, per prassi accettata e consolidata tra le parti, tra i valori economici e patrimoniali del Comitato in virtù sia del mandato di rappresentanza conferito al Comitato che dello scopo istituzionale del Comitato stesso di trasferire tutte le risorse disponibili all'UNICEF Internazionale. Altresì i beni mobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati al Comitato Italiano vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze sino alla loro alienazione.
Donazioni ed erogazioni liberali da aziende	I proventi derivanti dalla tipologia in oggetto sono contabilizzati nel momento in cui la donazione è formalizzata tra il donatore e il Comitato. Rientrano in tale fattispecie le giacenze di "beni da erogazioni liberali" costituite da merce e/o da prodotti ricevuti in donazione.
Donazioni ed erogazioni liberali da privati	Tali proventi vengono registrati nel momento in cui il Comitato viene a conoscenza della Donazione a suo favore. Rientrano in tale voce, fra l'altro: i) le donazioni attraverso bollettini postali; ii) le donazioni ricevute tramite i Comitati locali.

Sms	I proventi derivanti dal programma SMS sono contabilizzati per competenza, in considerazione dell'esercizio in cui la campagna sms si è tenuta, sulla base di elaborazioni di stime ricevute dalle compagnie telefoniche che hanno supportato il servizio, ovvero, quando ciò non fosse disponibile, di elaborazioni interne tramite strumenti gestionali associati al CRM.
Contributi privati	I proventi derivanti da contributi privati sono contabilizzati sulla base della effettiva ricezione del contributo stesso; nel caso di progetti finanziati supportati da accordi, sulla base dell'avanzamento del progetto.
Aste ed eventi	I relativi proventi sono contabilizzati al momento della comunicazione dei dati dall'ente organizzatore dell'evento medesimo.
Contributi pubblici	I proventi derivanti da contributi pubblici sono contabilizzati sulla base della comunicazione / delibera dell'ente erogante.

Tutte le perdite, comprese quelle presunte o probabili, sono iscritte in bilancio anche se non definitivamente realizzate e anche se conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

### Imposte

Come già detto, la Fondazione è soggetta ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetta ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e vengono appostate rispettivamente nel fondo imposte differite iscritto nel passivo, tra i fondi rischi e oneri, e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### Beni provenienti da eredità

Tutti i beni patrimoniali e/o finanziari trasferiti al Comitato in virtù di lasciti o di eredità a beneficio dell'UNICEF Internazionale sono iscritti, per prassi accettata e consolidata tra le parti, tra i valori economici e patrimoniali del Comitato in virtù sia del mandato di rappresentanza conferito al Comitato che dello scopo istituzionale del Comitato stesso di trasferire tutte le risorse disponibili all'UNICEF Internazionale.

Altresì i beni mobili ed immobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati al Comitato Italiano vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze.

## B. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE

### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	481.897	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	181.750	735.970
7) altre		
<b>Totale</b>	<b>663.647</b>	<b>735.970</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	12.223.815	12.723.582
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale</b>	<b>12.223.815</b>	<b>12.723.582</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</b>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	962
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
3) altri titoli	989.400	4.953.086
<b>Totale</b>	<b>989.400</b>	<b>4.954.048</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>13.876.862</b>	<b>18.413.600</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
4.1) rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita	1.682.765	1.979.117
5) acconti		
<b>Totale</b>	<b>1.682.765</b>	<b>1.979.117</b>

<b>II - Crediti</b>		
1) verso utenti e clienti	2.528.477	610.242
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici	88.798	72.974
4) verso soggetti privati per contributi	12.550	108.713
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo settore	67.052	61.952
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
8.1) verso UNICEF per acconti su trasferimento fondi e spese anticipate	24.641.433	22.883.576
9) crediti tributari	6.539	14.688
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	2.938.558	630.081
<b>Totale</b>	<b>30.283.407</b>	<b>24.382.225</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
<b>Totale</b>		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	18.672.169	19.092.980
2) assegni	104.755	397.845
3) denaro e valori in cassa	53.691	77.081
<b>Totale</b>	<b>18.830.615</b>	<b>19.567.906</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>50.796.787</b>	<b>45.929.248</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1) ratei e risconti attivi	220.269	137.236
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>220.269</b>	<b>137.236</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>64.893.918</b>	<b>64.480.084</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>		
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
2.a) fondo reinvestito in immobili	12.216.315	12.715.082
2.b) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	176.755	298.275
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
<b>III - Patrimonio libero:</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		
2) Altre riserve		
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>44.941.713</b>	<b>43.787.455</b>
<b>TOTALE</b>	<b>57.334.783</b>	<b>56.800.812</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	404.900	517.000
<b>TOTALE</b>	<b>404.900</b>	<b>517.000</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>401.722</b>	<b>542.883</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) debiti verso banche	997	1.305
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	4.447.221	4.513.737
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	300.585	303.928
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.763	335.518
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	651.401	865.751
12) altri debiti	426.451	288.278
<b>TOTALE</b>	<b>6.174.418</b>	<b>6.308.517</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>578.095</b>	<b>310.872</b>
<b>TOTALE</b>	<b>578.095</b>	<b>310.872</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>64.893.918</b>	<b>64.480.084</b>

## 4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

### I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, al 31 dicembre 2021, ammontano a Euro 664 mila al netto degli ammortamenti accumulati (Euro 736 mila al 31 dicembre 2020).

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	118.200	735.970	854.170
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.200	0	118.200
Svalutazioni	0	0	0
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>0</b>	<b>735.970</b>	<b>735.970</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	56.656	29.040	85.696
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	583.260	-583.260	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	158.019	0	158.019
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>481.897</b>	<b>-554.220</b>	<b>-72.323</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>481.897</b>	<b>181.750</b>	<b>663.647</b>

Le "concessioni, licenze e marchi" al 31.12.2021 ammontano ad Euro 482 mila, al netto del fondo ammortamento pari a Euro 158 mila. Come detto nei criteri di valutazione, gli ammortamenti sono calcolati tenuto conto della vita utile stimata degli stessi. In particolare, il sistema CRM è stato ammortizzato in 4 anni, visto il ritmo accelerato di innovazione tecnologica nelle aree dei pagamenti e del digital marketing, mentre il sistema MAR in 5 anni. Si rileva inoltre che nel 2021, oltre alla messa in funzione dei sopra menzionati programmi, sono stati capitalizzati gli ulteriori costi sostenuti per la implementazione degli stessi, per un valore complessivo pari a Euro 57 mila.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a Euro 182 mila, si riferiscono, per Euro 48 mila, ai costi sostenuti per lo sviluppo del Datawarehouse, un nuovo programma che verrà utilizzato per l'attività di analisi per la raccolta fondi, e per la restante parte, pari ad Euro 133 mila, ai costi relativi al progetto finalizzato alla internalizzazione della gestione delle donazioni provenienti dal sito e dalle attività dei Comitati locali. Tale progetto era stato sviluppato nel 2016/2017 e rivisto nel 2020 per poter essere integrato all'interno del nuovo sistema di gestione donatori (di qui in avanti CRM). Si ricorda che non era stato possibile far entrare in funzione questo applicativo nel 2016/2017 in quanto, nel frattempo, si era intrapreso il progetto del nuovo CRM e si era deciso che il software per la gestione del magazzino e dei Comitati locali dovesse essere integrato nello stesso. A causa della situazione emergenziale COVID-19, nel 2021 non è stato possibile portare a termine il progetto. Attualmente è in corso di valutazione la convenienza alla conclusione dello stesso per implementarlo e renderlo fruibile ai Comitati locali, anche in considerazione delle nuove tecnologie sopravvenute in questi anni.

La riduzione delle immobilizzazioni in corso rispetto al 2020 è dovuta alla riclassificazione nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" del costo sostenuto per lo sviluppo del nuovo sistema CRM e del programma MAR utilizzato per la gestione del processo acquisti, per complessivi Euro 583 mila, entrati in funzione nel corso del 2021.

Ad integrazione di quanto appena esposto si precisa che, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, non sono:

- stati ricevuti contributi;
- state fatte, nell'esercizio e negli esercizi precedenti, rivalutazioni e svalutazioni.

### II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 12.224 mila (12.724 mila Euro al 31 dicembre 2020).

La seguente tabella evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	12.725.082	12.725.082
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.500	1.500
Svalutazioni	0	0
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>12.723.582</b>	<b>12.723.582</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		

Incrementi per acquisizione	121.520	121.520
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		0
Ammortamento dell'esercizio	621.286	621.286
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>-499.766</b>	<b>-499.766</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>12.223.815</b>	<b>12.223.815</b>

La voce è così composta:

- Immobili Euro 12.217 mila;
- Costruzioni leggere Euro 7 mila al netto dell'ammortamento.

Gli immobili sono costituiti dallo stabile in Via Palestro 68 – Roma, dove è situata la sede del Comitato Italiano per l'UNICEF; il valore include le spese sostenute per manutenzione straordinaria e migliorie apportate sull'immobile stesso, al netto della relativa quota di ammortamento per come descritto più sopra nel quadro della descrizione dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali.

Come già esplicitato, a fronte dell'iscrizione di tali attività nelle immobilizzazioni, è stata allocata nel patrimonio netto del Comitato Italiano per l'UNICEF la riserva di natura vincolata di pari importo.

Le costruzioni leggere sono rappresentate da una edicola ricevuta in donazione nel corso del 2019 e attualmente utilizzata dal Comitato locale dell'Aquila per gli scopi propri del Comitato; le costruzioni leggere sono ammortizzate con aliquota del 10%.

Ad integrazione di quanto appena esposto si precisa che, con riferimento alle immobilizzazioni materiali:

- non sono stati ricevuti contributi;
- non sono state fatte, nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti, rivalutazioni o svalutazioni.

### III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è pari ad Euro 989 mila (Euro 4.954 mila al 31 dicembre 2020) e comprende titoli di varia natura – in prevalenza titoli di Stato e obbligazioni, per la gran parte pervenuti a seguito di lasciti ed eredità a favore della Fondazione. Tali titoli figurano nel presente bilancio in attesa di essere liquidati secondo quanto previsto dalle procedure e autorizzazioni relative ai medesimi lasciti ed eredità.

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	962	4.953.086	4.954.048
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni		0	0
<b>Valore al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>962</b>	<b>4.953.086</b>	<b>4.954.048</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizione	0	629.608	629.608
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni		-4.593.294	-4.593.294
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-962	0	-962
Altre variazioni	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>-962</b>	<b>-3.963.686</b>	<b>-3.964.648</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>989.400</b>	<b>989.400</b>

Si evidenzia che nel corso dell'anno si è provveduto a smobilizzare titoli precedentemente detenuti nel quadro di una politica di investimento delle disponibilità liquide della Fondazione, politica rivista nel corso del primo semestre 2021.

Il valore di bilancio riflette il valore di carico. Per quei titoli che al 31 dicembre 2021 evidenziavano un valore di mercato inferiore a quello di carico, si è provveduto ad appostare un fondo svalutazione, commentato anche più avanti, del valore di Euro 5,9 mila.

Si evidenzia infine che la partecipazione nella "Fondazione per l'UNICEF", rilevata a termine 2020 per 962 Euro, è stata completamente svalutata, a seguito della liquidazione ed estinzione della stessa, al termine del processo di chiusura avviato nel corso del 2020. Al momento della approvazione del bilancio si è in attesa del provvedimento di cancellazione da parte del Tribunale di Roma, che avverrà presumibilmente entro il 2022.

Ad integrazione di quanto appena esposto si precisa che, con riferimento alle immobilizzazioni materiali:

- non sono stati ricevuti contributi;
- non sono state fatte, nell'esercizio e negli esercizi precedenti, rivalutazioni.

Mentre per ciò che concerne le svalutazioni si veda quanto precedentemente detto a proposito della partecipazione nella "Fondazione per l'UNICEF".

## 5. COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO» E «COSTI DI SVILUPPO»

Non sussistono costi di impianto e di ampliamento, né costi di sviluppo.

## 6. CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si danno qui di seguito alcune informazioni relative alle poste principali dell'Attivo e del Passivo Circolante.

### I) ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante	2021	2020	variazione	%
<b>I - Rimanenze:</b>				
rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita	1.682.765	1.979.117	-296.352	-15%
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.682.765</b>	<b>1.979.117</b>	<b>-296.352</b>	<b>-15%</b>
<b>II - Crediti</b>				
verso utenti e clienti	2.528.477	610.242	1.918.235	314%
verso enti pubblici	88.798	72.974	15.824	22%
verso soggetti privati per contributi	12.550	108.713	-96.163	-88%
verso altri enti del Terzo settore	67.052	61.952	5.100	8%
verso imprese collegate: UNICEF per acconti	24.641.433	22.883.576	1.757.857	8%
crediti tributari	6.539	14.688	-8.149	-55%
verso altri	2.604.566	630.080	1.974.485	313%
beni da erogazioni liberali	333.992	0	333.992	-
<b>Totale crediti</b>	<b>30.283.407</b>	<b>24.382.225</b>	<b>5.901.182</b>	<b>24%</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>				
depositi bancari e postali	18.672.169	19.092.980	-420.811	-2%
assegni	104.755	397.845	-293.090	-74%
danaro e valori in cassa	53.691	77.081	-23.390	-30%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>18.830.615</b>	<b>19.567.906</b>	<b>-737.291</b>	<b>-4%</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>50.796.787</b>	<b>45.929.248</b>	<b>4.867.539</b>	<b>11%</b>

### Rimanenze

Ammontano ad Euro 1.683 mila (Euro 1.979 mila al 31 dicembre 2020) e accolgono beni immobili ricevuti in eredità e intestati al Comitato Italiano per l'UNICEF destinati alla vendita, al netto di eventuali valori da riconoscere ai legittimari.

Nel merito della classificazione, si premette che la stessa riflette le considerazioni sulla partecipazione del cespite alla gestione dell'organizzazione: difatti i beni ricevuti in eredità o legato non rientrano nella definizione di immobilizzazione materiale, né nei relativi criteri di classificazione.

La classificazione nell'attivo circolante di tali immobili, infatti, è dettata dal fatto che gli stessi non sono strumentali all'attività del Comitato e che si sta provvedendo alla eliminazione di eventuali elementi ostativi alla alienazione.

Più precisamente, per alcuni degli immobili iscritti in bilancio tra le rimanenze, sono stati già avviati accordi con specialisti del settore immobiliare finalizzati alla loro vendita che appare altamente probabile, nel breve termine, alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato. In riferimento ai beni ricevuti da un'eredità nel corso del 2020, invece, essendo beni ricevuti da lascito in comunione con la vedova del *de cuius*, è in corso lo scioglimento della comunione, autorizzata dal Tribunale in data 23 agosto 2021. Attualmente è stato dato incarico a tecnici locali di occuparsi delle regolarizzazioni urbanistiche di alcuni immobili, necessarie al fine di poter procedere con la divisione, ed in vista della successiva commercializzazione, finalizzata alla vendita degli stessi. Tale *iter* evidenzia l'obiettivo unico del Comitato UNICEF della vendita dei beni.

I beni immobili in eredità sono gestiti già dal momento della loro acquisizione nel patrimonio del Comitato come beni destinati alla vendita per ottemperare all'obiettivo primario del trasferimento delle entrate all'UNICEF.

Si evidenzia che nel corso del 2021 sono stati alienati immobili per un valore netto per la Fondazione, sottratta la quota riconosciuta agli eredi, pari a Euro 296 mila.

La variazione dell'esercizio è relativa solo alla vendita dell'immobile di cui si è appena detto e non ci sono stati incrementi.

### Crediti

I crediti, al 31 dicembre 2021, ammontano ad Euro 30.283 mila (Euro 24.382 mila al 31 dicembre 2020). Di seguito si commentano le voci più significative:

I crediti verso utenti e clienti ammontano a Euro 2.528 mila (Euro 610 mila nel 2020). La voce accoglie crediti verso imprese per donazioni, crediti per raccolta fondi tramite SMS pari a Euro 521 mila, nonché i crediti afferenti ad un evento realizzato a Capri: il "LuisaViaRoma for UNICEF" Gala pari a Euro 1.344 mila. Per quanto riguarda in particolare questi ultimi, si presume che saranno incassati non oltre il primo semestre del 2022.

I crediti verso l'UNICEF Internazionale ammontano ad Euro 24.641 mila (Euro 22.884 mila nel 2020) e sono composti prevalentemente dai versamenti periodici in acconto sull'avanzo di esercizio, così come descritto al capitolo 16).

La voce crediti verso altri ammonta a Euro 2.605 mila (Euro 630 mila al 31 dicembre 2020), e registra un incremento di Euro 1.974 mila rispetto all'esercizio precedente, derivante principalmente da donazioni per lasciti testamentari che al 31 dicembre 2021 non risultavano ancora finanziariamente disponibili.

La voce beni da erogazioni liberali, infine, ammonta a Euro 334 mila (0 al 31 dicembre 2020). L'importo fa riferimento a donazioni di beni in natura, di cui 331 mila rappresentati da una importante donazione consistente in capi di abbigliamento da parte della "Brunello Cucinelli S.p.A." da destinare a bambini e ragazzi in difficoltà o con fragilità, la maggior parte dei quali residenti nella regione Campania. L'iniziativa si realizzerà nel corso dell'anno 2022 con il supporto della Caritas di Nola (Na) per l'individuazione delle famiglie con minori che

possano rientrare fra i beneficiari della donazione dei beni e con il supporto logistico delle delegazioni Caritas per la distribuzione dei suddetti capi di abbigliamento.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Non si è reso necessario nel caso specifico appostare un accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti.

### Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	2021	2020	variazione	%
Banche Comitato Nazionale	15.407.173	14.952.208	454.965	3%
Banche Comitati locali	135.833	142.175	-6.342	-4%
Conti correnti postali Nazionale	3.129.163	3.998.597	-869.434	-22%
Casse Comitato Nazionale	109.472	405.611	-296.139	-73%
Casse Comitati locali	48.974	69.315	-20.341	-29%
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>18.830.615</b>	<b>19.567.906</b>	<b>-737.291</b>	<b>-4%</b>

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 18.831 mila (Euro 19.568 mila al 31 dicembre 2020).

## II) PASSIVO CIRCOLANTE

### Debiti

Debiti	2021	2020	variazione	%
debiti verso banche	997	1.305	-308	-24%
debiti verso fornitori	4.447.221	4.513.737	-66.516	-1%
debiti tributari	300.585	303.928	-3.343	-1%
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	347.763	335.518	12.245	4%
debiti verso dipendenti e collaboratori	651.401	865.751	-214.350	-25%
altri debiti	426.451	288.278	138.173	48%
<b>TOTALE</b>	<b>6.174.418</b>	<b>6.308.517</b>	<b>-134.099</b>	<b>-2%</b>

I debiti ammontano a Euro 6.174 mila (Euro 6.309 mila al 31 dicembre 2020), in leggero decremento rispetto allo scorso esercizio; di seguito si descrivono le principali voci che li compongono:

Debiti verso fornitori: al 31 dicembre 2021 i debiti verso i fornitori ammontano ad Euro 4.447 mila (Euro 4.514 mila al 31 dicembre 2020), sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. In questa voce è inclusa la somma di Euro 2.074 mila (Euro 1.785 mila al 31 dicembre 2020) relativa a debiti verso fornitori per fatture pervenute nel 2022 ma di competenza dell'esercizio 2021. La restante parte è costituita da debiti che derivano dalla normale attività di funzionamento del Comitato per fatture ricevute entro la data di chiusura.

Debiti tributari: i debiti tributari al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 301 mila (Euro 304 mila al 31 dicembre

2020) e si riferiscono principalmente a debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF dipendenti e collaboratori, nonché al saldo delle imposte di competenza dell'esercizio in corso. Tali ritenute sono state regolarmente versate nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale: tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine esercizio 2021 agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per le quote a carico del Comitato e a carico dei dipendenti. Tali debiti sono stati regolarmente versati nei primi mesi dell'esercizio 2022.

Debiti verso dipendenti e collaboratori: la voce accoglie i debiti verso il personale per competenze maturate.

Debiti verso banche: ammontano a meno di Euro 1 mila e sono relativi ai saldi al 31 dicembre delle carte di credito in uso presso la Fondazione, saldi addebitati il mese successivo.

Altri debiti: la voce accoglie principalmente i debiti nei confronti di coeredi per lasciti ed eredità ricevute ed in corso di divisione.

## 7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI «RATEI E RISCONTI ATTIVI» E «RATEI E RISCONTI PASSIVI» E DELLA VOCE «ALTRI FONDI» DELLO STATO PATRIMONIALE

### TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il debito per TFR al 31.12.2021 ammonta ad Euro 402 mila al netto del credito verso il Fondo Tesoreria INPS. La voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2021, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	Importi
<b>Saldo TFR al 31/12/2020</b>	<b>542.883</b>
Crediti verso Fondo di tesoreria INPS per TFR	2.191.215
<b>Fondo TFR al 31/12/2020</b>	<b>2.734.098</b>
Altri utilizzi (imposta sostitutiva su rivalutazione TFR)	-18.730
Liquidazioni	-397.321
Accantonamenti dell'esercizio	365.384
Rivalutazione fondo tesoreria	110.179
Accantonamento previdenza complementare	-102.304
<b>Fondo TFR al 31/12/2021</b>	<b>2.691.306</b>
Crediti verso Fondo di tesoreria INPS per TFR	-2.289.584
<b>Saldo TFR al 31/12/2021</b>	<b>401.722</b>

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	137.236	83.033	220.269
<b>TOTALE</b>	<b>137.236</b>	<b>83.033</b>	<b>220.269</b>

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Canoni affitto e spese condominiali	9.107
Canoni assicurazioni	21.065
Canoni utenze e servizi vari	134.141
Spese per eventi 2022	55.956
<b>TOTALE</b>	<b>220.269</b>

I ratei e risconti attivi, al 31 dicembre 2021, ammontano ad Euro 220 mila (Euro 137 mila al 31 dicembre 2020) e sono principalmente costituiti da quote di canoni di locazione/condominio e di servizi informatici/telefonici ricevuti nel 2021 ma di competenza dell'esercizio successivo (sia della Sede nazionale che dei Comitati locali). L'incremento, pari ad Euro 83 mila rispetto al 31 dicembre 2020, è legato essenzialmente alle spese anticipate relative ad un evento che si terrà nel corso dell'anno 2022.

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	310.872	267.223	578.095
<b>TOTALE</b>	<b>310.872</b>	<b>267.223</b>	<b>578.095</b>

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Contributi da soggetti diversi	244.103
Contributi da soggetti privati per donazione beni in natura	333.992
<b>TOTALE</b>	<b>578.095</b>

La voce risconti passivi pari ad Euro 578 mila (Euro 311 mila al 31 dicembre 2020) è così composta: Euro 155 mila rappresenta la quota parte di contributi finalizzati destinati alla copertura degli oneri relativi a progetti da realizzare sul territorio italiano nel corso dell'esercizio successivo; Euro 90 mila sono relativi al contributo ricevuto dall'UNICEF Internazionale per il progetto "Innovation challenge" la cui attività verrà svolta nel 2022 ed Euro 334 mila fanno riferimento a donazioni di beni in natura, commentati più sopra alla voce "Attivo Circolante".

Composizione ALTRI FONDI	31/12/2020	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2021
Fondo rischi ed oneri	517.000	115.000	233.000	399.000
Fondo svalutazione titoli	0	5.900	0	5.900
<b>TOTALE</b>	<b>517.000</b>	<b>120.900</b>	<b>233.000</b>	<b>404.900</b>

Il fondo per rischi ed oneri al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 399 mila (Euro 517 mila al 31 dicembre 2020). Il fondo rischi accoglie le potenziali passività derivanti dallo stanziamento di rischi registrati in corso d'anno per un totale di Euro 115 mila, accantonati a fronte di una donazione effettuata da un soggetto privato, ma priva di atto notarile di donazione. Tale evenienza comporta il rischio - ritenuto probabile dal Comitato - della restituzione di somme incassate dai donatori in mancanza delle formalità richieste dalla normativa.

Il fondo è stato rettificato rispetto al precedente esercizio per Euro 233 mila, a seguito della chiusura di un contenzioso con un fornitore terzo, con soccombenza pari a Euro 100 mila, a fronte di un accantonamento iniziale di 183 mila Euro, ed alla ulteriore rettifica di valore dell'accantonamento dell'anno 2020 per Euro 50 mila, a fronte della conclusione di una causa di lavoro nel 2021, senza soccombenza.

Per quanto attiene al Fondo svalutazione titoli, esso è stato costituito nell'anno in corso accantonando un importo equivalente alla differenza fra valore di carico dei titoli registrati fra le Immobilizzazioni Finanziarie e il loro valore di mercato al 31 dicembre 2021, qualora tale differenza fosse negativa.

## 8. MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Come già illustrato più sopra, l'adozione del nuovo riferimento normativo relativo all'introduzione dei nuovi schemi di bilancio per gli ETS, nonché dell'OIC 35 hanno comportato la necessità di operare una rettifica sul valore di inizio esercizio del Patrimonio Netto. Qui di seguito la riconciliazione delle voci di Patrimonio Netto che evidenzia la movimentazione subita dalle stesse:

Voce	31/12/2020	Rettifiche	31/12/2020 Post rettifica
<b>I. Fondo di dotazione dell'ente</b>			
<b>II. Patrimonio vincolato</b>			
1) Riserve statutarie			
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali			
2.a) fondo reinvestito in immobili	12.715.082	-308.244	12.406.837
2.b) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	298.275		298.275
3) Riserve vincolate destinate da terzi			
<b>III. Patrimonio libero</b>			
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			

2) Altre riserve			
<b>IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>43.787.455</b>		<b>43.787.455</b>
<b>TOTALE</b>	<b>56.800.812</b>	<b>-308.244</b>	<b>56.492.567</b>

In particolare, la rettifica è relativa all'effetto dell'ammortamento calcolato sull'immobile della Sede, laddove, anche nell'esercizio 2020, fosse stato applicato il principio contabile che prevede l'ammortamento degli immobili destinati all'uso da parte del Comitato.

Voce	31/12/2020 Post rettifica	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
<b>I. Fondo di dotazione dell'ente</b>				
<b>II. Patrimonio vincolato</b>				
1) Riserve statutarie				
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
2.a) fondo reinvestito in immobili	12.406.837	121.520	-312.042	12.216.315
2.b) fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano	298.275		121.520	176.755
3) Riserve vincolate destinate da terzi				
<b>III. Patrimonio libero</b>				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione				
2) Altre riserve				
<b>IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>43.787.455</b>	<b>44.941.713</b>	<b>43.787.455</b>	<b>44.941.713</b>
<b>TOTALE</b>	<b>56.492.567</b>			<b>57.334.783</b>

Per quanto concerne la movimentazione dell'esercizio 2021 si evidenzia quanto segue:

- 1) l'incremento del Fondo Reinvestito in Immobili è relativo all'utilizzo del Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato conseguente la capitalizzazione avvenuta nell'esercizio relativa alle spese straordinarie sostenute sulla Sede;
- 2) il decremento del Fondo Reinvestito in Immobili è relativo alla neutralizzazione dell'ammortamento dell'immobile dove ha Sede il Comitato. Si veda anche quanto detto nei Criteri e nell'informativa relativa alle immobilizzazioni materiali;
- 3) il decremento del Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato è relativo all'utilizzo dello stesso già commentato sopra a proposito della capitalizzazione avvenuta nell'esercizio relativa alle spese straordinarie sostenute sulla Sede;
- 4) L'incremento dell'avanzo d'esercizio evidenzia il risultato conseguito nell'esercizio, mentre il decremento l'ammontare delle somme inviate nell'anno all'UNICEF.

L'importo contabilizzato all'interno della voce "Fondo reinvestito in immobili" (Euro 12.216 mila) è da attribuirsi esclusivamente al valore dell'immobile dove ha sede lo stesso Comitato Italiano, mentre l'importo contabilizzato nella voce "Fondo UNICEF destinato al funzionamento del Comitato Italiano" (Euro 177 mila) è unicamente destinato alle eventuali spese di ristrutturazione atte a garantire il perfetto funzionamento dell'immobile di cui sopra.

Per quanto attiene infine alla movimentazione dell'avanzo di gestione registrato al termine del precedente esercizio, esso è stato destinato all'UNICEF Internazionale, come da Statuto e da decisione degli organi della Fondazione

## 9. IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

I contributi ricevuti con finalità specifiche sono ampiamente descritti nel commento relativo ai proventi; si rimanda pertanto a quanto riportato nel capitolo 11, in particolare con riferimento al punto A.6). Non sussistono invece impegni di spesa o di reinvestimento fondi.

## 10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

## RENDICONTO GESTIONALE

### ONERI E COSTI

	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	343.315	1.088.716
2) Servizi:		
2.1) consulenze e servizi professionali	655.217	702.464
2.2) altri servizi per attività istituzionali	8.060.734	5.407.419
2.3) attività di promozione	5.488.284	4.501.409
2.4) spese postali e di spedizione	1.406.948	1.060.949
2.5) produzione stampati	1.267.447	1.092.453
2.6) servizi tecnologici e manutenzione	645.759	696.025
<b>Totale servizi</b>	<b>17.524.389</b>	<b>13.460.719</b>
3) Godimento beni di terzi	422.324	395.402
4) Personale		
4.1) personale dipendente	5.610.902	4.894.675
4.2) collaboratori	158.526	177.672
<b>Totale personale</b>	<b>5.769.428</b>	<b>5.072.347</b>
5) Ammortamenti	150.179	17.870
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	115.000	-38.454
7) Oneri diversi di gestione	70.753	67.392
8) Rimanenze iniziali		
9) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>24.395.388</b>	<b>20.063.992</b>
<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	41.868	955.449
3) Altri oneri		
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>41.868</b>	<b>955.449</b>
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1) Su rapporti bancari	49.189	79.725
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		

4) Da altri beni patrimoniali	962	199.038
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri	31.116	243.525
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>81.267</b>	<b>522.288</b>
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.395	80.512
2) Servizi		
2.1) consulenze e servizi professionali	261.967	370.856
2.2) altri servizi per attività di supporto generale	276.728	486.370
2.3) attività di promozione	1.000	1.261
2.4) spese postali e di spedizione	27.883	29.413
2.5) produzione stampati	2.274	8.651
2.6) servizi tecnologici e manutenzione	84.562	54.589
<b>Totale servizi</b>	<b>654.414</b>	<b>951.140</b>
3) Godimento beni di terzi	104.897	98.518
4) Personale		
4.1) personale dipendente	2.070.793	1.765.203
4.2) collaboratori	790	8.820
<b>Totale personale</b>	<b>2.071.583</b>	<b>1.774.023</b>
5) Ammortamenti	629.126	6.770
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-133.000	494.454
7) Altri oneri	8.862	31.360
8) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-620.286	
<b>TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>2.760.991</b>	<b>3.436.777</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>27.279.514</b>	<b>24.978.506</b>

**PROVENTI E RICAVI**

	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali:		
4.1) per donazioni UNICEF	52.453.571	42.504.852
4.2) per lasciti ed eredità UNICEF	7.609.035	7.338.302
<b>Totale erogazioni liberali</b>	<b>60.062.606</b>	<b>49.843.154</b>
5) Proventi del 5 per mille	4.735.626	10.129.077
6) Contributi da soggetti privati		
6.1) contributi finalizzati ad attività di interesse generale	5.856.986	4.702.186
6.2) contributi per promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia	149.331	188.086
6.3) contributi su progetti emergenza COVID	0	787.609
<b>Totale contributi da soggetti privati</b>	<b>6.006.317</b>	<b>5.677.881</b>
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		
8.1) contributi finalizzati ad attività di interesse generale	9.042	2.350
8.2) contributi per promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia	74.573	93.354
<b>Totale contributi da soggetti pubblici</b>	<b>83.615</b>	<b>95.704</b>
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	880.220	279.001
11) Rimanenze finali	-296.352	1.315.846
<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>71.472.032</b>	<b>67.340.663</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (+/-)</b>	<b>47.076.644</b>	<b>47.276.671</b>
<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>		
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE (+/-)</b>		
<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	568.000	1.433.728
3) Altri proventi		
<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>568.000</b>	<b>1.433.728</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (+/-)</b>	<b>526.132</b>	<b>478.279</b>

<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATT. FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>		
1) Da rapporti bancari	13.989	10.787
2) Da altri investimenti finanziari	305.102	96.132
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATT. FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>319.091</b>	<b>106.919</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI (+/-)</b>	<b>237.824</b>	<b>-415.369</b>
<b>E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale	98.497	14.844
<b>TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>98.497</b>	<b>14.844</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE (+/-)</b>	<b>- 2.662.495</b>	<b>- 3.421.933</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>72.457.620</b>	<b>68.896.154</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (+/-)</b>	<b>45.178.106</b>	<b>43.917.648</b>
<b>IMPOSTE</b>	<b>236.393</b>	<b>130.193</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)</b>	<b>44.941.713</b>	<b>43.787.455</b>

## 11. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Il Rendiconto Gestionale evidenzia l'andamento dei flussi dell'esercizio e prevede l'imputazione dei componenti economici positivi e negativi per destinazione gestionale e, quindi per natura. Il Rendiconto Gestionale si divide, infatti, in cinque sezioni:

- A. ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**
- B. ATTIVITÀ DIVERSE**
- C. ATTIVITÀ RACCOLTE FONDI**
- D. ATTIVITÀ DELLA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**
- E. COSTI E PROVENTI COMUNI NON RIPARTIBILI.**

Il totale oneri e costi dell'esercizio 2021 ammonta ad Euro 27.280 mila (Euro 24.979 al 31 dicembre 2020), con un incremento totale di Euro 2.301 mila (+9%)<sup>9</sup>.

Mentre, il totale dei Proventi e ricavi ammonta a Euro 72.458 mila (Euro 68.896 mila al 31 dicembre 2020 e rileva un incremento di Euro 3.561 mila (+5%) rispetto all'esercizio precedente<sup>9</sup>. Si commentano di seguito le voci più significative:

Si passa ora a commentare le suddette sezioni:

### A. ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	343.315	1.088.716
2) Servizi:		
2.1) consulenze e servizi professionali	655.217	702.464
2.2) altri servizi per attività istituzionali	8.060.734	5.407.419
2.3) attività di promozione	5.488.284	4.501.409
2.4) spese postali e di spedizione	1.406.948	1.060.949
2.5) produzione stampati	1.267.447	1.092.453
2.6) servizi tecnologici e manutenzione	645.759	696.025
Totale servizi	17.524.389	13.460.719
3) Godimento beni di terzi	422.324	395.402
4) Personale		
4.1) personale dipendente	5.610.902	4.894.675

4.2) collaboratori	158.526	177.672
<b>Totale personale</b>	<b>5.769.428</b>	<b>5.072.347</b>
5) Ammortamenti	150.179	17.870
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	115.000	-38.454
7) Oneri diversi di gestione	70.753	67.392
8) Rimanenze iniziali		
9) Accant. a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>24.395.388</b>	<b>20.063.992</b>

Il totale degli oneri di attività di interesse generale – schema A - è pari ad Euro 24.395 mila (Euro 20.064 mila al 31 dicembre 2020), con un incremento complessivo di Euro 4.331 mila (+22%). A fronte di tale incremento si segnala in particolare la dinamica delle seguenti voci:

A1) Materie prime: al 31.12.2021 il totale delle materie prime relative all'attività di interesse generale è pari a Euro 343 mila e registra un decremento di Euro 745 mila (-68%) dovuto principalmente ad oneri sostenuti nell'esercizio 2020 per il supporto a famiglie svantaggiate nell'ambito della campagna straordinaria "Covid Italia", e i cui oneri ammontavano complessivamente a oltre Euro 800 mila. Si rammenta che a fronte di tali oneri è stata condotta sempre nel 2020 una attività di raccolta fondi che ha sostanzialmente compensato gli oneri sostenuti.

**A2) Servizi:** il totale della voce servizi che ammonta ad Euro 17.524 mila (Euro 13.461 mila al 31 dicembre 2020), registra un incremento di Euro 4.064 mila rispetto all'esercizio precedente (+30%).

Più nel dettaglio:

- La voce A.2.1) "consulenze e servizi professionali" al 31.12.2021 è pari a Euro 655 mila, sostanzialmente in linea con il 2020;
- la voce A.2.2) "Altri servizi per attività istituzionali", che al 31.12.2021 ammonta ad Euro 8.061 mila e mostra un incremento di Euro 2.653 mila (+49%), dovuto in particolare agli oneri sostenuti per la c.d. acquisizione<sup>10</sup> di donatori regolari del programma Pledge in funzione della ripresa delle attività "Face to Face" in gran parte sospese nel primo anno di pandemia. La voce inoltre accoglie oneri relativi all'organizzazione dell'evento televisivo "Prodigi – la musica è vita", evento non realizzato nell'esercizio 2020 per lo stesso motivo.
- La voce A.2.3) "attività di promozione" risulta pari a Euro 5.488 mila ed evidenzia un incremento degli oneri (+22%) relativo alla pubblicità sui media per l'acquisizione di donatori regolari. L'attività di promozione è supportata dai contributi finalizzati ricevuti dall'UNICEF Internazionale (si veda quanto detto successivamente al punto A.6 Ricavi da contributi finalizzati).
- La voce A.2.4) "spese postali e di spedizione" e A.2.5) "spese di produzione stampati" registrano un incremento rispettivamente del 33% e 16%. Tale incremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto ad una maggiore attività di stampa e di postalizzazione mailing a supporto delle attività di promozione dell'attività istituzionale condotte dalla struttura nazionale, in ragione dell'aumento dei donatori che ha comportato la crescita della raccolta fondi derivanti dagli appelli inviati via posta.
- La voce A.2.6) "Servizi tecnologici e manutenzione" ammonta ad Euro 646 mila, in linea con l'esercizio precedente.

**A.3) I costi relativi al godimento beni di terzi**, pari a Euro 422 mila fanno riferimento ai costi sostenuti dal Comitato per l'affitto di locali, di attrezzature e spazi espositivi necessari allo svolgimento delle attività di volontariato e degli eventi.

**A.4) Personale:** i costi del personale inerenti alle attività di interesse generale ammontano a complessivi Euro 5.769 mila, in aumento rispetto al precedente esercizio del 14% circa<sup>11</sup>. Il costo relativo al personale dipendente è pari a Euro 5.611, quello relativo ai collaboratori è pari a Euro 159 mila. Il costo del personale dipendente si compone di costi relativi ai Programmi Pledges per Euro 865 mila, costi per attività di raccolta fondi per Euro 374 mila; costi relativi al Programma Volontari UNICEF per Euro 284 mila, costi relativi ai rapporti con i donatori e altre attività Euro 1.449 mila, costi relativi all'acquisizione e alla gestione delle Eredità Euro 425 mila; costi per attività istituzionale Euro 281 mila; costi relativi all'organizzazione di eventi e manifestazioni, attività nelle scuole e iniziative e programmi in genere Euro 1.933 mila. Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo 13 della presente Relazione.

**A5) Ammortamenti pari ad Euro 150 mila:** la voce accoglie l'ammortamento dei software CRM entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2021 (si veda sopra al punto 4.i).

**A6) Accantonamenti per rischi ed oneri:** la voce ammonta ad Euro 115 mila ed è costituita dall'accantonamento effettuato già commentato nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale a fronte di una donazione erogata da un soggetto privato non supportata da atto notarile di donazione.

PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali:		
4.1) per donazioni UNICEF	52.453.571	42.504.852
4.2) per lasciti ed eredità UNICEF	7.609.035	7.338.302
Totale erogazioni liberali	60.062.606	49.843.154
5) Proventi del 5 per mille	4.735.626	10.129.077
6) Contributi da soggetti privati		
6.1) contributi finalizzati ad attività di interesse generale	5.856.986	4.702.186
6.2) contributi per promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia	149.331	188.086
6.3) contributi su progetti emergenza COVID	0	787.609
Totale contributi da soggetti privati	6.006.317	5.677.881
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici		

8.1) contributi finalizzati ad attività di interesse generale	9.042	2.350
8.2) contributi per promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza in Italia	74.573	93.354
Totale contributi da soggetti pubblici	83.615	95.704
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	880.220	279.001
11) Rimanenze finali	-296.352	1.315.846
<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>71.472.032</b>	<b>67.340.663</b>

**A4) Erogazioni liberali**

Il quadro delle erogazioni liberali, e il confronto con l'anno precedente, è il seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	%
<b>Donatori Individuali</b>				
Donazioni regolari	28.993.050	26.401.620	2.591.430	9,8%
Donazioni occasionali	12.301.278	11.397.630	903.648	7,9%
Donazioni tramite SMS	117.569	25.785	91.784	356,0%
<b>Sub Totale</b>	<b>41.411.897</b>	<b>37.825.035</b>	<b>3.586.862</b>	<b>9,5%</b>
<b>Partnerships e Filantropia</b>			0	
Donazioni da aziende	2.830.245	2.046.696	783.549	38,3%
Donazioni da grandi donatori	6.693.690	1.751.692	4.941.998	282,1%
<b>Sub Totale</b>	<b>9.523.935</b>	<b>3.798.388</b>	<b>5.725.547</b>	<b>150,7%</b>
Lasciti testamentari	7.609.035	7.338.302	270.733	3,7%
<b>Totale Individui, Partnerships e Filantropia</b>	<b>58.544.867</b>	<b>48.961.725</b>	<b>9.583.142</b>	<b>19,6%</b>
<b>Iniziative di sensibilizzazione</b>			0	
Iniziativa Pigotta	515.387	351.757	163.630	46,5%
Manifestazioni Comitati locali	101.299	44.041	57.258	130,0%
Programma Scuola	61.886	41.161	20.725	50,4%
Eventi speciali (bomboniere solidali)	341.215	133.197	208.018	156,2%
<b>Totale sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio</b>	<b>1.019.787</b>	<b>570.156</b>	<b>449.631</b>	<b>78,9%</b>
Donazioni diverse	497.952	311.273	186.679	60,0%
Altri				
<b>Totale Erogazioni liberali</b>	<b>60.062.606</b>	<b>49.843.154</b>	<b>10.219.452</b>	<b>20,5%</b>

Il Comitato ha raccolto nel 2021 oltre Euro 60.062 mila di erogazioni liberali, lasciti testamentari compresi, con una crescita del 20% circa rispetto all'anno precedente. Ai fini dell'analisi possono essere identificate due aggregazioni principali.

La prima riguarda quelle erogazioni frutto dell'attività del dipartimento Raccolta Fondi della struttura nazionale del Comitato. In questa prima aggregazione rientrano le attività di raccolta presso individui, le attività di raccolta dell'ufficio Partnerships e Filantropia, che si occupa di grandi donatori e aziende, e i proventi da lasciti testamentari. La seconda aggregazione riguarda invece i proventi derivanti da attività che hanno coinvolto le Volontarie e i Volontari delle strutture regionali e provinciali, anche a supporto delle attività di advocacy della organizzazione. Sulle attività della rete dei volontari in senso più ampio si rimanda al capitolo 13 più avanti, mentre invece sulle attività di advocacy si rinvia al capitolo 18.

Per quanto riguarda i proventi derivanti da raccolta fondi a livello nazionale: la strategia continua a essere basata sullo sviluppo dei programmi finalizzati a massimizzare il valore del donatore nel medio-lungo periodo (focus sul programma di donazione regolare Amico dell'UNICEF e sul programma di lasciti testamentari) e di ingaggiare in modo innovativo i donatori ad alto potenziale (filantropi) e le aziende attraverso partnership di valore. I risultati degli ultimi anni dimostrano che questa strategia sta dando i risultati previsti e che gli investimenti in termini di acquisizione donatori e di rafforzamento del team in alcune aree (Digital Marketing e Filantropia e New Business Partnership) sta portando ad aumentare il volume delle erogazioni liberali, e quindi il contributo netto trasferito all'UNICEF Internazionale. Tutte le aree hanno visto risultati positivi nel 2021, ma la crescita complessiva (+ Euro 9.583 mila, +20%) è stata trainata dal settore partnership & filantropia; più in dettaglio:

**i) Donatori individuali**

Nel 2021 circa 299 mila donatori individuali hanno effettuato una donazione all'UNICEF. In totale le donazioni da individui hanno raggiunto Euro 41.412 mila, con una crescita del 9,5% rispetto all'anno precedente.

Le donazioni regolari raccolte dal programma ammontano a Euro 28.900 mila, con una crescita del 9,8% rispetto all'anno precedente. La crescita è dovuta all'aumento della base donatori, al miglioramento della retention e al focus costante sulla massimizzazione del valore del donatore. L'anno si è chiuso con 134.895 donatori regolari attivi, con un aumento del 11% rispetto al 2020 (121 mila). Il programma "Face to Face" si conferma il canale principale di acquisizione, in crescita rispetto al 2020, anno in cui era stato limitato dalla situazione pandemica: si segnala inoltre una crescita rilevante dei canali digital e tv, grazie a una crescita degli investimenti e all'introduzione di un nuovo programma di donazione regolare per le famiglie legato al personaggio Paddington.

Le donazioni occasionali si sono attestate a Euro 12.301 mila nel 2021, con una crescita di circa l'8% rispetto all'anno precedente. Il contributo alla crescita è venuto sia dai canali tradizionali (invii cartacei, che sono stati costantemente rielaborati) che da quelli digital.

Le donazioni da numero solidale - al di fuori della campagna annuale RAI<sup>12</sup> - sono cresciute rispetto all'anno precedente soprattutto grazie alla campagna Numero solidale 45525 promosso su un maggior numero di reti. I proventi derivanti da lasciti testamentari hanno raggiunto Euro 7.609 mila, con una ulteriore crescita del 3,7% rispetto a quanto registrato l'anno precedente. Questo risultato è legato sia ai piani promozionali e di coltivazione messi in atto negli ultimi anni, (sui donatori con canali di contatto diretto e sul pubblico c.d. prospect), sia al lavoro messo in atto dall'Ufficio Legale per assicurare le attività di ricerca, inventario, verifica, stima, richiesta e ottenimento delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti, e liquidazione dei beni ricevuti a titolo di eredità o legato e di liquidazione delle polizze.

**ii) Partnership & Filantropia**

Nel 2021 la raccolta fondi derivante dai Grandi Donatori si è attestata a poco meno di Euro 6.694 mila, con una crescita di Euro 4.942 mila rispetto al 2020. Questo risultato è stato raggiunto grazie a donazioni straordinarie di grande valore da parte di filantropi, che hanno contribuito a finanziare i progetti UNICEF in Niger per la malnutrizione, in Sud Sudan per l'educazione e in India per l'emergenza Covid. Anche il "LuisaViaRoma for UNICEF" Gala realizzato dall'azienda fiorentina a Capri ha contribuito in modo significativo al risultato. È proseguito anche il lavoro con la community "NextGen" che nel 2021 è cresciuta sia in termini numerici sia di risultati di raccolta fondi.

La raccolta fondi da Partnership con aziende ha avuto una forte crescita, fino a raggiungere Euro 2.830 mila, in aumento del 38% rispetto al 2020. Determinante è stato l'ingresso di nuovi partner, fra cui Valentino, Salmoiraghi e Viganò, Zucchetti e Clementoni, insieme al consolidamento della relazione con partner continuativi, come Moncler, Generali e Corriere della Sera. Valentino ha contribuito con una donazione legata alla vendita di una felpa con scritta "V for Vaccinated", che ha quindi contribuito a diffondere il messaggio sull'importanza delle vaccinazioni anti-COVID, per il quale l'UNICEF è coinvolta con il consorzio "COVAX". Con il supporto delle aziende partner abbiamo potuto finanziare i programmi regolari dell'UNICEF nonché interventi specifici in Vietnam, Indonesia, Siria e paesi limitrofi. È opportuno sottolineare infine che questi risultati sono anche frutto degli investimenti fatti negli anni recenti in ordine alle Risorse Umane impegnate in questo programma.

**iii) 5 per mille**

I nuovi schemi di bilancio introdotti dalla riforma del Terzo Settore isolano, nello schema A, il dato relativo al 5 per mille. Ciò detto, poiché tale programma rientra nelle strategie condotte dal dipartimento Raccolta Fondi a livello nazionale, si commentano qui i principali risultati di questa attività, ancorché essa sia separata dal resto delle Erogazioni Liberali.

I contribuenti italiani che hanno scelto l'UNICEF Italia come destinatario del 5x1000 nel 2020 (con impatto sul bilancio 2021) sono stati oltre 131.000 e hanno contribuito a un ammontare pari a Euro 4.736 mila. Il dato, messo a confronto con quello complessivo dell'anno precedente, pari a Euro 10.129 mila, mostra un'apparente flessione, in quanto nel 2020 l'Agenzia delle Entrate ha erogato, in via straordinaria, i proventi riguardanti due edizioni del 5 per 1000 nel corso dello stesso esercizio. In generale, comunque, si registra una tendenza al ribasso nel numero delle scelte che ha caratterizzato anche i risultati dell'anno precedente e di altre ONLUS con focus su aiuti internazionali.

**iv) Proventi da sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio**

Per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio:

- per quanto attiene alla Pigotta<sup>13</sup>, il 2021 ha rappresentato un anno di ripresa per questa iniziativa. I fondi raccolti sono stati destinati al programma COVAX per la vaccinazione anti COVID-19 nei Paesi a basso reddito. Il risultato positivo, + Euro 164 mila, è stato determinato in primo luogo dall'incremento delle adozioni online, con oltre 4.200 Pigotte adottate nell'intero anno. Questo risultato è stato reso possibile grazie a un efficientamento del tracciamento online, dell'iter di donazione ma anche a un continuo arricchimento della gamma di Pigotte proposte nelle varie categorie presenti sul sito, frutto dell'instancabile impegno e della creatività dei volontari. Anche nel 2021 non è mancato il sostegno, più che ventennale, della azienda "Industrie Cartarie Tronchetti S.p.A." alla campagna.
- Bomboniere Solidali. Il 2021 ha rappresentato anche in questo caso un anno di ripresa della Campagna Bomboniere Solidali dopo l'arresto subito a causa della pandemia. Il totale proventi è passato da Euro

133 mila del 2020 a Euro 341 mila del 2021. Durante l'anno è stata effettuata un'importante attività di razionalizzazione dei costi di gestione che ha permesso di contenere il livello di questi ultimi rendendolo in linea con quelli del 2020 ma con un incremento dell'income di oltre il 150%.

- La mobilitazione dei Volontari per il Natale 2021 ha visto questi ultimi impegnati con una nuova collezione di articoli con l'obiettivo di accrescere la raccolta fondi nell'ultima parte dell'anno. La campagna ha fatto registrare un aumento della raccolta fondi passando da Euro 90 mila del 2020 a Euro 165 mila del 2021. Anche le erogazioni ottenute in coincidenza con eventi locali hanno visto una timida ripresa dopo la contrazione dovuta alla pandemia, passando da Euro 44 mila raccolti nel 2020 a Euro 93 mila nel 2021. Le donazioni per emergenze o per attività ordinarie raccolte presso le sedi dei Comitati locali hanno fatto registrare analogamente una crescita, da Euro 189 mila del 2020 a Euro 313 mila del 2021. Rientra altresì il ricavato del primo tentativo di campagna di crowdfunding online, realizzata interamente col sostegno dei volontari, attraverso la piattaforma "Rete del Dono", che ha permesso di ottenere la somma di Euro 58 mila.

La mancata realizzazione della campagna Orchidea UNICEF, bloccata in ottica di contenimento dei costi e a causa del rischio di contagio percepito a inizio 2021 ha influenzato la generazione dei proventi da parte dei volontari locali. Si sottolinea peraltro che questa campagna, condotta nel 2020, è considerata attività da classificare all'interno della sezione C; si veda su questo anche più avanti al capitolo 24).

**A6) Contributi da soggetti privati**

I contributi finalizzati ammontano a Euro 6.006 mila, in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio (+6%). La componente maggiore all'interno di questa voce è data dai contributi da attività di interesse generale, il cui valore è pari a Euro 5.857 mila e che fanno riferimento ai contributi riconosciuti dall'UNICEF Internazionale per lo sviluppo di alcuni programmi di raccolta fondi (donatori regolari, programma lasciti, major donor). Tali contributi sono definiti ogni anno con l'UNICEF Internazionale in un importo che tiene conto dei risultati raggiunti nel corso degli anni precedenti e alla solidità del piano di raccolta fondi definito nel quadro del Piano Strategico Congiunto (c.d. JSP).

Di contro, la voce 6.2) "Contributi per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia" segnala un decremento del 21% rispetto all'esercizio precedente dovuto a minori contributi ricevuti.

Infine, nel 2021 non sono presenti contributi su progetti emergenza Covid.

**A10) Altri ricavi rendite e proventi**

Si segnala alla voce "Altri ricavi rendite e proventi" un incremento di Euro 601 mila (+215%), dovuto essenzialmente alla computabilità di proventi vari per complessivi Euro 700 mila, generati per effetto della convenzione stipulata tra RAI COM ed il Comitato Italiano per la realizzazione dell'evento "Prodigi" e contestualmente utilizzati nell'ambito dello stesso evento/campagna di raccolta fondi. Nello specifico si segnala che tale provento, sempre in virtù della già menzionata convenzione, è stato integralmente compensato dal costo sostenuto a fronte della produzione di RAI COM dello stesso programma. Si rammenta che nel 2020 l'evento "Prodigi" non era stato realizzato.

La voce accoglie inoltre proventi attribuiti dall'UNICEF Internazionale come originati da un contratto di licensing di titolarità dell'UNICEF Internazionale. Nello specifico, tale accordo ha prodotto proventi per complessivi Euro 180 mila contro Euro 279 mila al 31 dicembre 2020, con un decremento di Euro 99 mila rispetto all'esercizio precedente.

**A11) Rimanenze Finali:** Le rimanenze finali accolgono i beni ricevuti in eredità e che sono destinati ad essere alienati. La variazione della voce in oggetto, intervenuta nel corso dell'anno, pari a 296 mila Euro, è riconducibile alla vendita in corso d'anno di un immobile precedentemente iscritto nello stato patrimoniale alla voce rimanenze. Si segnala inoltre che nell'esercizio 2021 non sono stati acquisiti ulteriori immobili da lasciati intestati al Comitato.

## B. ATTIVITÀ DIVERSE

Nel caso specifico la sezione relativa agli oneri e proventi derivanti da attività diverse non è stata implementata in quanto non ci sono "attività diverse" da rappresentare.

## C. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Si riepilogano di seguito le voci più significative:

Costi ed oneri di attività di raccolta fondi: al 31.12.2021 sono pari a Euro 42 mila e si riferiscono agli oneri sostenuti per l'evento di raccolta fondi occasionale "SMS Solidale – Settimana RAI", realizzato nel mese di novembre. Lo scostamento di Euro 914 mila (-96%) è legato alla mancata realizzazione nell'anno 2021 dell'evento nazionale "Orchidea UNICEF", realizzato invece nell'anno precedente. Su questo si veda anche più avanti, capitolo 24).

ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	41.868	955.449
3) Altri oneri		
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>41.868</b>	<b>955.449</b>

PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	568.000	1.433.728
3) Altri proventi		
<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>568.000</b>	<b>1.433.728</b>

**C2) Proventi da raccolte fondi occasionali:** La voce accoglie i proventi derivanti dalla Campagna di raccolta fondi SMS solidale, conseguiti in occasione della settimana RAI tenutasi a novembre 2021, che ha permesso di raccogliere Euro 568 mila da destinare ai progetti UNICEF. Sull'argomento si rinvia anche più avanti al capitolo 24). Il decremento pari a Euro 866 mila (-60%) è dovuto principalmente alla mancata realizzazione dell'evento nazionale di raccolta fondi in piazza "Orchidea UNICEF".

## D. ATTIVITÀ DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Nel caso specifico la sezione relativa agli oneri e proventi derivanti da attività diverse non è stata implementata in quanto non ci sono "attività diverse" da rappresentare.

ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	49.189	79.725
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali	962	199.038
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri	31.116	243.525
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>81.267</b>	<b>522.288</b>

**D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali:** la voce, pari a Euro 81 mila, registra un decremento di Euro 441 mila (-84%) rispetto allo scorso esercizio. Tale riduzione è riconducibile principalmente a due circostanze verificatesi nel 2020 e non anche nell'esercizio in questione:

- erano stati contabilizzati accantonamenti per la svalutazione dei titoli e minusvalenze sempre su titoli, per circa Euro 219 mila;
- si era provveduto a svalutare la partecipazione nella "Fondazione per l'UNICEF" a seguito dell'avvio del procedimento di liquidazione ed estinzione della stessa. Tale svalutazione ha comportato un onere pari a 199 mila Euro nel 2020, mentre, nel 2021, anno in cui il processo di liquidazione si è concluso e come precedentemente detto a proposito delle immobilizzazioni finanziarie, la svalutazione è stata pari a meno di Euro 1 mila.

PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da att. finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	13.989	10.787
2) Da altri investimenti finanziari	305.102	96.132
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATT. FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>319.091</b>	<b>106.919</b>

**D) Ricavi rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali:** ammontano ad Euro 319 mila registrando un rilevante incremento del 198%. Più nel dettaglio, l'aumento di questa voce rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi principalmente ad un incremento degli interessi su titoli derivanti da lasciati testamentari ed eredità e alla realizzazione di plusvalenze realizzate dalla vendita di titoli di proprietà derivanti sempre da

lasciti testamentari ed eredità. Tale vendita è avvenuta nella prima parte dell'anno in applicazione della policy rivista relativamente agli investimenti di liquidità, come già commentato più sopra al capitolo 4).

### E. COSTI E PROVENTI COMUNI NON RIPARTIBILI

ONERI E COSTI	31.12.2021	31.12.2020
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.395	80.512
2) Servizi		
2.1) consulenze e servizi professionali	261.967	370.856
2.2) altri servizi per attività di supporto generale	276.728	486.370
2.3) attività di promozione	1.000	1.261
2.4) spese postali e di spedizione	27.883	29.413
2.5) produzione stampati	2.274	8.651
2.6) servizi tecnologici e manutenzione	84.562	54.589
Totale servizi	654.414	951.140
3) Godimento beni di terzi	104.897	98.518
4) Personale		
4.1) personale dipendente	2.070.793	1.765.203
4.2) collaboratori	790	8.820
Totale personale	2.071.583	1.774.023
5) Ammortamenti	629.126	6.770
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-133.000	494.454
7) Altri oneri	8.862	31.360
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-620.286	
Totale costi e oneri di supporto generale	<b>2.760.991</b>	<b>3.436.777</b>

**E) Costi ed oneri di supporto generale:** il saldo a fine 2021 è pari ad Euro 2.761 mila a fronte di Euro 3.437 mila nell'esercizio 2020, con un decremento di Euro 676 mila (-20%). Si riepilogano le principali variazioni intervenute:

- la voce E.2 servizi evidenzia un saldo pari a Euro 654 mila (Euro 951 mila al 31 dicembre 2020), con un decremento di Euro 297 mila (-31%). Ciò è dovuto primariamente alla voce E.2.1 "consulenze e servizi professionali" (-29%) la cui riduzione è dovuta ad un contratto di consulenza scaduto nei primi mesi dell'anno 2021 e non rinnovato, nonché alla voce E.2.2 "altri servizi per attività di supporto generale", che segna un decremento di Euro 210 mila (-43%) dovuto principalmente ad una migliore allocazione dei costi.
- La voce E.4 Personale: i costi del personale inerenti alle attività di supporto generale ammontano a complessivi Euro 2.072 mila, in aumento rispetto al precedente esercizio del 17% circa. Il costo relativo al personale dipendente è pari a Euro 2.071, quello relativo ai collaboratori è pari a Euro 1 mila. Per ulteriori dettagli si rinvia al capitolo 13 della presente Relazione.

- La voce E.5 accoglie principalmente gli ammortamenti relativi all'immobile dove è sita la sede della Fondazione. L'importo, Euro 620 mila, è riferito agli anni 2020 e 2021 in ossequio all'adeguamento al principio contabile OIC 35 come esposto più sopra.
- La voce E.6 Accantonamenti per rischi e oneri è pari a Euro -133 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto illustrato nel capitolo 7. Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale.
- La voce E.9 accoglie infine l'utilizzo della riserva vincolata relativa all'immobile di via Palestro 68, per il medesimo ammontare dell'ammortamento riportato alla voce E.5

PROVENTI E RICAVI	31.12.2021	31.12.2020
<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale	98.497	14.844
<b>TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>98.497</b>	<b>14.844</b>

**E) Proventi di supporto generale:** i proventi di supporto generale ammontano ad Euro 98 mila (Euro 15 mila al 31 dicembre 2020) e risultano composti principalmente da contributi erogati dalla Agenzia delle Entrate al Comitato per la copertura degli oneri della Sede nazionale e dei Comitati locali. L'incremento di Euro 84 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'iscrizione in bilancio del credito d'imposta per investimenti pubblicitari (Decreto Cura Italia e D.I. Rilancio) sulla stampa quotidiana e periodica, online, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali.

La voce imposte pari a Euro 236 mila rappresentata negli schemi di bilancio in calce alla sezione Proventi, segna un incremento di Euro 106 mila (+82%), rispetto al 31.12.2020. Tale scostamento è dovuto principalmente al beneficio goduto in via straordinaria, nel corso del 2020, in relazione all'IRAP. Questo beneficio rientrava fra le misure previste dal Governo per mitigare gli effetti della pandemia, del quale non si è beneficiato nel 2021.

## 12. DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In termini generali, le erogazioni liberali ricevute nell'anno sono state incassate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio salvo quanto commentato sopra per quanto attiene ai crediti rappresentati nell'attivo Circolante. Le donazioni in natura hanno avuto un valore marginale rispetto al complesso dei proventi. Non sussistono, infine, erogazioni liberali vincolate o condizionate così come definite dall'OIC 35.

## 13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHÉ IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI

In questa sezione, oltre a quanto previsto dalla norma, si riportano anche ulteriori informazioni relative a dipendenti, retribuzioni, costo del lavoro, nonché volontariato.

### Rapporti di lavoro

L'organico del Comitato al 31 dicembre 2021 è formato da 132 persone, di cui 3 dirigenti, 15 quadri e 114 impiegati oltre a 13 collaboratori coordinati e continuativi, per un totale di 145 risorse. Il dato complessivo si è sviluppato nel corso degli ultimi anni come segue:

31-dic	2018	2019	2020	2021
<b>Totale dipendenti e collaboratori</b>	144	161	155	145
Numero dipendenti	142	145	142	132
di cui: (n) - contratto part time (*)	-45	-45	-42	-38
Numero collaboratori	2	16	13	13
di cui (n) per attività riferite a contributi finalizzati 2019-2021	-	-12		-11

Il dato medio dei dipendenti (Full time equivalent, FTE) annui ripartito per categoria è il seguente:

- **Impiegati:** 107,36
- **Quadri:** 15,00
- **Dirigenti:** 3,83
- **Totale FTE:** 126,19

Questo dato si dettaglia come segue:

Calcolo del FTE medio annuo 2021 - IMPIEGATI	Impiegati (n)	% PART TIME	TOT MESI	N. UNITÀ
NUMERO DEI DIPENDENTI (IMPIEGATI) A TEMPO PIENO PER L'INTERO ANNO	72	100,00%	12	72,00
NUMERO DEI DIPENDENTI (IMPIEGATI) A TEMPO PIENO PER PERIODO INFERIORE ALL'ANNO (NUOVE ASSUNZIONI, RAPPORTI CESSATI IN CORSO D'ANNO, ASSENZE PROLUNGATE NON RETRIBUITE) <sup>14</sup>	6	100,00%	10	5,00
	1	100,00%	11	0,91
	1	100,00%	9	0,75
	1	100,00%	0,5	0,04
	2	100,00%	0	-
NUMERO DEI DIPENDENTI (IMPIEGATI) PART TIME PER L'INTERO ANNO	1	60,00%	12	0,60
	6	62,50%	12	3,75
	19	75,00%	12	14,25
	1	80,00%	12	0,80
	1	85,00%	12	0,85
	7	87,50%	12	6,13
	1	90,00%	12	0,90
NUMERO DEI DIPENDENTI (IMPIEGATI) PART TIME PER PERIODO INFERIORE ALL'ANNO (NUOVE ASSUNZIONI, RAPPORTI CESSATI IN CORSO D'ANNO)	1	62,50%	10	0,52
	1	62,50%	3	0,16
	1	90,00%	2	0,15
	1	45,00%	9	0,34
	1	85,00%	3	0,21
<b>totali (comprese cessazioni)</b>	<b>124</b>			<b>107,36</b>

Calcolo del FTE medio annuo 2021 - Quadri	Quadri (n)	% PART TIME	TOT MESI	N. UNITÀ
NUMERO DEI QUADRI A TEMPO PIENO PER L'INTERO ANNO	12	100,00%	12	12,00
NUMERO DEI QUADRI A TEMPO PIENO PER PERIODO INFERIORE ALL'ANNO (NUOVE ASSUNZIONI, RAPPORTI CESSATI IN CORSO D'ANNO, ASSENZE PROLUNGATE NON RETRIBUITE) <sup>15</sup>	2	100,00%	10	1,66
	1	100,00%	7,5	0,63
	1	100,00%	8,5	0,71
	1	100,00%	0	-
<b>totali (comprese cessazioni)</b>	<b>17</b>			<b>15,00</b>

Calcolo del FTE medio annuo 2021 - Dirigenti	Dirigenti (n)	% PART TIME	TOT MESI	N. UNITÀ
NUMERO DEI DIRIGENTI A TEMPO PIENO PER L'INTERO ANNO	3	100,00%	12	3,00
NUMERO DEI DIRIGENTI A TEMPO PIENO PER PERIODO INFERIORE ALL'ANNO (NUOVE ASSUNZIONI, RAPPORTI CESSATI IN CORSO D'ANNO, ASSENZE PROLUNGATE NON RETRIBUITE)	1	100,00%	10	0,83
<b>totali (comprese cessazioni)</b>	<b>4</b>			<b>3,83</b>

Per quanto riguarda la dinamica del turn-over registrato nel 2021 e negli anni precedenti, il dato è come segue:

31-dic	2018	2019	2020	2021
Assunti	5	6	2	2
Cessati	-8	-3	-5	-12
Al 31/12	-3	3	-3	-10

L'Ufficio Risorse Umane ha inoltre in carico la selezione e la gestione amministrativa ed operativa relativa a stage e tirocini curriculari, che rappresentano per il Comitato e per i Comitati Provinciali una opportunità di contatto con i giovani laureandi/laureati; al contempo l'esperienza consente ai ragazzi di mettere a frutto le

competenze in via di acquisizione e misurarsi con un ambiente professionale.

Nel corso del 2021 sono stati attivati 7 stage/tirocini Curriculari in parte svolti on-line. Al 31/12/2021 sono attivi 2 stage ed 1 tirocinio curriculare in presenza.

### Retribuzioni

Si rinvia più avanti al capitolo n. 23).

### Costo del lavoro

Al 31 dicembre 2021 gli oneri per il personale dipendente e collaboratori al lordo degli oneri sociali ammontano ad Euro 7.841 mila e registrano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente (+12,7%). Il principale fattore di variazione in aumento, pari a circa il 9% dell'incremento totale del costo del personale, è rappresentato dalla messa in atto di una procedura di risoluzione contrattuale anticipata che ha comportato oneri pari a Euro 615 mila e che ha riguardato 9 unità fra quelle incluse nel quadro delle cessazioni nel corso dell'anno.

### Numero volontari ed altre informazioni afferenti al volontariato

Il numero di volontari iscritti al registro, aggiornato al 31 dicembre 2021, è pari a 4.982, contro i 4.680 di dicembre 2020. All'interno di questi, il numero dei volontari al di sotto dei 30 anni è aumentato da 772 nel 2020 a 870 nel 2021. Nel 2021 i nuovi iscritti al registro dei volontari sono stati 349, contro i 187 dell'anno precedente. Guardando nello specifico ai nuovi iscritti sotto i 30 anni, i novi iscritti sono stati 102 per il 2021, contro i 69 dell'anno precedente. Il numero di iscrizioni al registro, con particolare riferimento agli under 30, nel corso del 2021 è quasi praticamente raddoppiato rispetto al 2020, a conferma di una ripresa delle attività locali rispetto al primo anno di pandemia.

Più in generale, per quanto riguarda le attività di volontariato, i primi quattro mesi del 2021 sono stati ancora fortemente caratterizzati dal perdurare dell'emergenza COVID che non ha consentito né l'apertura delle sedi dei Comitati locali, provinciali e regionali, né la possibilità di realizzazione di eventi e manifestazioni di piazza. Nel corso dell'anno i volontari sono diventati sempre più abili nell'utilizzo di nuove metodologie di interazione, attraverso le piattaforme Teams, Zoom e Skype, in sostituzione delle consuete riunioni di coordinamento in presenza. Ciò ha consentito anche di svolgere attività di formazione sui principali temi di raccolta fondi, sensibilizzazione ed advocacy, direttamente online. Le attività locali hanno fatto registrare una buona ripresa nel mese di maggio, mese in cui le restrizioni legate alla pandemia, sono state allentate. Per quanto riguarda Unicef, il programma dedicato ai volontari sotto i 30 anni: il volontariato con e per l'UNICEF rappresenta per i giovani l'opportunità di entrare in contatto con coetanei, di essere accompagnati in un percorso formativo per costruire nuove conoscenze e competenze e una diversa consapevolezza di sé e degli altri. In questa prospettiva, nel 2021 ragazze e ragazzi sono stati supportati nell'immaginare e realizzare iniziative di promozione della CRC (Convention on the Rights of the Child) di raccolta fondi, per dare coerenza alle parole, con azioni che promuovano ideali di equità, libertà e rispetto dei diritti. I ragazzi e le ragazze hanno partecipato ad attività, in parte in presenza, in collaborazione con l'Istituto di Ricerca Innocenti su una ricerca chiamata "Vite a Colori" e hanno iniziato un percorso per la Child Guarantee costituendo lo YAB (Youth Advisory Board). A maggio è stata attivata, per la prima volta in Italia, la piattaforma U Report Italia, raggiungendo 1.700 iscritti. Regalo Sospeso, invece, è un'iniziativa di raccolta fondi ideata e coordinata insieme ai volontari Unicef che ha un duplice valore: con una donazione di 10 Euro è possibile sostenere i programmi contro la malnutrizione e far pervenire un kit gioco a bambini e bambine che vivono in contesti

di fragilità sul nostro territorio, in comunità e negli ospedali pediatrici. Nato nel 2020, nel 2021 è cresciuto grazie alla collaborazione con l'azienda Clementoni che ha supportato l'iniziativa anche con la produzione delle valigette regalo. La creatività della valigetta è stata realizzata e donata pro bono dall'artista Merioone. Servizio Civile Universale. Nel corso del 2021 sono proseguiti i progetti avviati a giugno dell'anno precedente e approvati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

Di seguito i progetti realizzati:

Titolo del progetto	Numero di Operatori Volontari assegnati
Per l'inclusione sociale dei Minori Stranieri Non Accompagnati	21
Difesa e promozione dei diritti dei bambini in Italia	32

Le attività, realizzate dai Comitati Provinciali, sono state portate avanti nei seguenti 20 territori: Ancona, Ascoli Piceno, Avellino, Benevento, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catania, Como, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pesaro, Pistoia, Potenza, Reggio di Calabria, Roma, Sassari e Siena.

Diverse sessioni della formazione, condotta, in buona parte, dal gruppo di lavoro del Comitato Italiano, si sono svolte on-line, dandoci modo di sperimentare una modalità di lavoro nuova che sarà mantenuta anche nei prossimi anni, assieme alla formazione in presenza, consentendo anche di ridurre i costi, ma assicurando la qualità dell'offerta didattica.

Nel 2021 è stata ricevuta l'importante notizia dell'accreditamento del Comitato nel nuovo Albo del Servizio Civile Universale, creato dalla riforma del programma avvenuta a partire dal 2016. La registrazione nel nuovo Albo rappresentava la condizione per poter continuare a operare all'interno del programma.

Durante l'anno, infine, è continuato l'impegno per implementare nuovi possibili sviluppi del servizio civile e, di concerto con l'Ufficio Scuola dell'UNICEF Italia, sono stati ideati due interventi sul tema del contrasto al cyberbullismo.

#### **14. COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.**

In base allo Statuto della Fondazione, (all' art. 9.2), gli Organi (Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di Controllo), nonché i componenti del Collegio Consultivo, i Presidenti Regionali e Provinciali prestano la propria opera su base volontaria ed a titolo gratuito.

Per quanto riguarda il soggetto incaricato della revisione legale, si precisa che nel corso del 2021 è stato rinnovato l'incarico di revisione alla società Deloitte & Touche S.p.A.. Tale incarico, che in passato aveva avuto natura volontaria/statutaria, con l'entrata in vigore delle norme citate in premessa è diventato a titolo legale. Nel corso del medesimo esercizio, gli oneri sostenuti dalla Fondazione in relazione al rapporto con la società di Revisione e relativi alle attività di revisione per lo stesso anno sono pari a Euro 32 mila.

#### **15. PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Il Bilancio 2021 della Fondazione non prevede elementi patrimoniali e finanziari o componenti economiche che rientrino in questa fattispecie.

#### **16. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
UNICEF Internazionale acconti su trasferimento fondi e spese anticipate	Accordo di cooperazione internazionale	24.641.433	-	-	-
UNICEF Internazionale contributi finalizzati sviluppo progetti v/oneri sostenuti	Accordo di cooperazione internazionale	-	-	5.645.334	5.645.334
<b>Totale</b>		<b>24.641.433</b>	<b>-</b>	<b>5.645.334</b>	<b>5.645.334</b>

Il rapporto fra la Fondazione e UNICEF Internazionale è così descritto nello Statuto: Articolo 2 | Rapporti con l'UNICEF

2.1 La Fondazione agisce in Italia in nome e per conto dell'UNICEF, in base all'Accordo di Cooperazione e secondo un Piano Strategico Congiunto delle attività (JSP).

2.2 La Fondazione opera in Italia, altresì, sulla base dell'Accordo Internazionale stipulato tra l'UNICEF e la Repubblica Italiana, pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 1992.

2.3 La Fondazione è autorizzata a utilizzare il nome, il logo, il marchio e i segni distintivi dell'UNICEF, per l'esclusivo perseguimento degli obiettivi dell'UNICEF e nel rispetto della sua missione, come previsto dall'Accordo di Cooperazione.

Il credito rilevato nei confronti dell'UNICEF Internazionale, pari ad Euro 24.641 mila, è costituito dagli acconti sull'avanzo di gestione versati nel corso dell'anno. Si ricorda che l'accordo tra il Comitato e UNICEF Internazionale stabilisce che il risultato netto di esercizio conseguito venga trasferito per intero e destinato ai progetti UNICEF Internazionale.

I contributi finalizzati ricevuti dall'UNICEF Internazionale, pari ad Euro 5.645 mila, sono erogati per lo sviluppo di alcuni programmi di raccolta fondi. Il loro importo deve coincidere con gli effettivi oneri sostenuti; pertanto eventuali eccedenze rispetto agli stessi sono restituite.

## 17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI GESTIONE, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

La previsione per il 2021, approvata nella riunione del Consiglio Direttivo di gennaio 2021, proponeva come obiettivo di proventi l'importo complessivo di Euro 68.073 mila a fronte di oneri per Euro 27.173 mila.

I dati a consuntivo al 31 dicembre 2021 hanno fatto registrare proventi pari a Euro 72.458 mila evidenziando un aumento rispetto alle stime di budget e al consuntivo 2020 rispettivamente del 6,4% e del 5,2%.

Sul fronte degli oneri si registra un valore a consuntivo pari a Euro 27.280 mila, sostanzialmente in linea (+0,3%) con la previsione approvata dal Consiglio Direttivo di Euro 27.173 mila. Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia invece un aumento pari a Euro 2.301 mila (+9%).

Il risultato annuale delle attività del Comitato è stato pertanto pari a Euro 44.942 mila (Euro 43.787 mila al 31 dicembre 2020), maggiore di Euro 1.155 mila di rispetto all'esercizio precedente (+ 2,6%): si tratta del miglior risultato di sempre della Fondazione.

La proposta rivolta al Consiglio Direttivo, unitamente all'approvazione del bilancio, è la destinazione di fondi all'UNICEF di Euro 44.941.713, coerentemente con le previsioni statutarie.

## C. ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

### 18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto attiene alla sintesi dell'andamento economico relativo all'esercizio 2021, nonché ai principali indicatori finanziari e non finanziari, si rinvia a quanto riportato nei seguenti capitoli: per quanto riguarda le attività di Raccolta Fondi si rinvia al capitolo 11); per quanto attiene invece gli aspetti legati alle Risorse Umane della organizzazione, volontarie e professionali, si rinvia al capitolo 13). Per quanto riguarda le attività di Advocacy e Comunicazione si rinvia più avanti al capitolo 20.

Si da qui conto delle attività relative alla Governance e alla Struttura Generale della Fondazione.

#### Governance

Nel corso del 2021, anche a seguito della trasformazione in fondazione deliberata nel 2020, il Consiglio Direttivo ha adottato policies e regolamenti in materia di etica e controlli, normative sulla privacy, prevenzione dei reati, trasparenza e compliance negli acquisti e nella gestione di cassa, al fine di dare piena attuazione allo Statuto e assicurare compliance alle norme vigenti. Sono state adottate in particolare:

- a) La Child Safeguarding Policy, il Codice di Condotta e la Procedura di Child Safeguarding;
- b) il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.; il nuovo Codice Etico e la Policy di Whistleblowing Policy;
- c) il Modello Privacy comprensivo di Procedura di Privacy by design e Privacy by default, Procedura di Riscontro agli interessati, Procedura di Data Breach, Procedura per l'uso degli strumenti elettronici e informatici;
- d) il nuovo Regolamento per la fornitura di beni e servizi con l'accluso modello per le verifiche in materia di privacy sui fornitori;
- e) Regolamento Amministrativo e Finanziario dei Comitati locali (Regionali e Provinciali);
- f) Regolamento di cassa di sede;
- h) Regolamento del Collegio consultivo dei Presidenti dei Comitati Regionali e Provinciali;
- i) nuovo Regolamento della Commissione Governance - Committee.

Il Codice Etico, unitamente alla Child Safeguarding Policy che ne costituisce parte integrante, e la parte generale del Modello di Organizzazione e Gestione sono pubblicati, ai fini di trasparenza, sul sito web istituzionale del Comitato, unitamente a tutte le informazioni prescritte dalle norme vigenti.

Il Comitato sta inoltre implementando e rafforzando i presidi di controllo, anche di primo livello, e gli adempimenti

finalizzati alla compliance e trasparenza. Le funzioni di controllo del Comitato comprendono un Organo di Controllo, una Società di Revisione (il cui incarico è stato rinnovato alla società Deloitte per gli anni 2021-2022-2023) e l'Internal Auditing, come previsto dallo Statuto.

Inoltre, in conformità con il D.Lgs. 231/2001 e con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dal Comitato (di cui il Consiglio Direttivo ha recentemente approvato aggiornamenti e revisioni), vi è un Organismo di Vigilanza indipendente (i cui nuovi membri sono stati nominati con delibera del Consiglio Direttivo del 15 dicembre 2021).

Al fine di assicurare un maggiore controllo su alcune funzioni e attività sono stati implementati i processi di verifica delle attività e della documentazione contrattuale nell'ambito dei singoli uffici e aree in costante coordinamento, in relazione a quanto di competenza, con il DPO, per quello che concerne gli adempimenti in materia di privacy, nonché con l'Ufficio Acquisti e con l'Ufficio Legale, oltre che, per quanto concerne i profili rilevanti ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., con il Responsabile della Sicurezza.

## Struttura Generale

Per quanto riguarda la struttura generale e l'ambito della gestione amministrativa e finanziaria della Fondazione in particolare, nel corso dell'anno è stata avviata un'ampia riorganizzazione dell'ufficio che ha visto, tra l'altro, il potenziamento delle attività di controllo di gestione. Si è inoltre supportato il lavoro di definizione di policies e regolamenti condotto dal Consiglio Direttivo commentato più sopra. È proseguito il lavoro di adeguamento dei processi per dare attuazione a quanto previsto dalla riforma del Terzo Settore. L'area Amministrativa, infine, ha avviato una collaborazione trasversale all'area Acquisti per trasformare il processo del ciclo passivo in modo da renderlo più efficiente, nella logica del Lean management.

Per quanto riguarda la su citata area Acquisti, va segnalato che con l'inizio del 2021 è entrato a regime il nuovo sistema gestionale degli acquisti (più sopra indicato come MAR) che, oltre a seguire il ciclo di vita dell'ordine, offre servizi aggiuntivi quali, ad esempio, la puntuale valutazione del fornitore relativamente a ciascun bene/servizio acquistato e l'archiviazione e consultazione dei contratti e di tutta la documentazione relativa a ciascuna richiesta d'acquisto. Tali innovazioni sono volte a rendere il processo più trasparente e sicuro e, nel contempo, a garantire una maggior fruibilità delle informazioni e una notevole riduzione dell'uso carta.

Infine, per quanto attiene all'ambito dei sistemi dedicati all'area della Raccolta Fondi, il bilancio registra immobilizzazioni immateriali (si veda sopra, capitolo 4) relative agli investimenti fatti per l'ammodernamento del sistema di CRM, lanciato nel 2016 e andato online nella primavera del 2021. Il CRM è fondamentale per poter gestire il numero sempre crescente di donatori individuali e per poter migliorare l'efficienza e l'efficacia degli investimenti di marketing e la retention dei donatori. Il ritmo sempre più veloce del progresso tecnologico e la moltiplicazione degli strumenti di pagamento richiedono di avere strumenti costantemente aggiornati e al passo con i tempi.

A completamento del quadro relativo alla situazione dell'ente e all'andamento della gestione, si evidenzia che non sussistono rapporti sinergici con altri enti e con l'organizzazione di cui il comitato fa parte fatto salvo quanto descritto nel capitolo 16 in merito all'UNICEF Internazionale.

Infine, per quanto attiene al quadro relativo a rischi e incertezze, si rimanda a quanto riportato nel successivo capitolo 19).

## 19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel mese di gennaio 2022 il Consiglio Direttivo della Fondazione ha approvato un bilancio preventivo per l'esercizio 2022 che prevede un'ulteriore crescita della raccolta fondi istituzionale, in primo luogo con riferimento ai programmi di donazione regolare e di donazione tramite strumenti "digital", accompagnata da un miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione, misurabile in termini di rapporto fra proventi e costi.

Naturalmente tali previsioni non integravano gli effetti degli eventi dei primi mesi del 2022, in particolare il conflitto in Ucraina. Questo evento drammatico ha visto l'UNICEF nella sua globalità in prima linea nella risposta umanitaria, ed è stato accompagnato da importanti attività di raccolta fondi.

Non si prevedono in sintesi criticità rispetto al mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

## 20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nelle pagine che seguono verranno illustrate le principali attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'anno 2021, per il perseguimento delle finalità statutarie (descritte a pag. 1 della Presente Relazione), con particolare riferimento alle attività di interesse generale:

- **ADVOCACY, PROGRAMMI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CLIMATE CHANGE**
- **COMUNICAZIONE**

### I) **ADVOCACY, PROGRAMMI, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CLIMATE CHANGE**

**Advocacy Istituzionale:** Nel 2021 l'Osservatorio Nazionale Infanzia ha elaborato e approvato il V Piano Nazionale d'Azione sull'Infanzia e l'Adolescenza, alla cui stesura ha collaborato il Comitato, coordinando il gruppo di lavoro sulle Linee Guida relative alla Partecipazione di Bambini e Ragazzi.

Il 27 maggio 2021, in occasione del Trentennale della ratifica italiana della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il Comitato ha rinnovato il Protocollo d'Intesa con l'AGIA, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, ha organizzato l'evento "Ascolto e partecipazione delle ragazze e dei ragazzi a 30 anni dalla ratifica italiana della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e lanciato la piattaforma "U-Report Italia" (cfr. più avanti "Younicef: i volontari under 30"). L'Anniversario è stata l'occasione per rinnovare l'impegno delle istituzioni in tema di diritti dei bambini, in particolare, la Presidente del Senato, il Presidente della Camera dei Deputati, il Presidente del Consiglio dei Ministri, la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia e l'AGIA hanno aderito all'invito di firmare la riproduzione della Legge di ratifica n. 176/1991.

Sul fronte governativo, il Comitato ha contribuito agli iter di redazione degli atti di programmazione nazionale, come il PNA (Piano di Azione Nazionale) su Impresa e Diritti Umani 2021-2026 nell'ambito del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, la Strategia Nazionale di Inclusione della popolazione Rom, Sinta e Caminante e il nuovo Piano Nazionale Antirazzismo nell'ambito dell'UNAR (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali). Il Comitato è stato, inoltre, partner del Ministero per le Pari Opportunità e la

Famiglia e della Commissione Parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza nell'ambito delle celebrazioni istituzionali della Giornata nazionale dei Diritti dell'Infanzia, curando la partecipazione dei ragazzi all'iniziativa. Il lavoro con il Parlamento è proseguito con il contributo a indagini conoscitive, proposte di legge e mozioni sui diritti dei minorenni, nonché tramite il coinvolgimento dell'Intergruppo Parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza alla celebrazione del 75° Anniversario della nascita dell'UNICEF.

L'alleanza con il Terzo Settore è stata consolidata partecipando alla stesura dei due Rapporti del Gruppo sulla CRC<sup>16</sup> dedicati agli investimenti pubblici sull'infanzia e alla condizione dell'infanzia nelle regioni italiane.

La Presidenza Italiana del G20 e l'appuntamento del G7 hanno convogliato le sinergie del Comitato Italiano, dell'UNICEF Internazionale e dell'Ufficio di Ricerca degli Innocenti dell'UNICEF sull'approvazione da parte del Consiglio Europeo della Raccomandazione che istituisce la "Child Guarantee"<sup>17</sup>, i lavori delle Task Force e degli Engagement Groups e la ricerca "Vite a Colori", dedicata all'impatto della pandemia sulla quotidianità dei minorenni.

La collaborazione con il team ECARO<sup>18</sup> presente in Italia è proseguita redigendo un Piano di Advocacy congiunto sulla Child Guarantee, collaborando a iniziative per i minorenni migranti e rifugiati e sul PiHICs<sup>19</sup>, con l'individuazione di 4 priorità di lavoro: Educazione, Migrazione e Non Discriminazione, Salute Mentale e Benessere Psicosociale, Sostenibilità e Cambiamento Climatico.

**Programmi Territoriali:** Nel 2021 sono stati siglati 15 Protocolli d'Intesa per attivare nuove e proficue collaborazioni con diversi stakeholder per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed è stata realizzata una formazione ad hoc dedicata ai volontari. Sono state presentate 14 progettualità in risposta a bandi e avvisi di gara (3 vinti e 11 in attesa di esito) e, anche in questo caso, è stata realizzata una formazione ad hoc dedicata ai volontari per la partecipazione a bandi.

**Progettazione Sociale:** Nel 2021 con il Progetto "Lost in Education" sono stati coinvolti circa 1.320 adolescenti e 1.140 insegnanti in un percorso educativo partecipato volto a contrastare la povertà educativa in Italia, testando una nuova metodologia e strumenti per la co-progettazione di Comunità Educanti. Sono stati sottoscritti 16 Patti Educativi di Comunità, si sono tenuti una Conferenza Intermedia (luglio 2021) e un Forum dei ragazzi e delle ragazze (dicembre 2021).

**Scuola e Università:** Nel 2021 è stato realizzato il corso di formazione sulla prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo rivolto agli insegnanti delle 700 Scuole Amiche. In occasione del Trentennale è stato pubblicato il libro "Dalla parte dei bambini", in collaborazione con ICWA (Italian Children's Writers Association), che ha visto venti tra i più noti autori italiani per ragazzi scrivere racconti ispirati agli articoli della Convenzione. Nell'ambito del Progetto UNICEF - Ministero dell'Istruzione, le Commissioni Provinciali hanno conferito il riconoscimento di Scuola Amica a circa 500 scuole italiane. La proposta educativa per l'anno scolastico 2021-2022 "Diamo cittadinanza ai diritti!" è stata dedicata alle tematiche: educazione civica, cittadinanza attiva, lotta al bullismo, protezione da qualsiasi forma di violenza, sostenibilità ambientale e pari opportunità. Per celebrare il 20 novembre e il 75° Anniversario è stata promossa l'iniziativa "Esprimi un desiderio per il compleanno dell'UNICEF", dedicata all'ascolto dei desideri e dei bisogni dei bambini e degli adolescenti. Sono stati raccolti oltre 1.000 contributi e raggiunti circa 2.500 insegnanti e 20.000 bambini e ragazzi.

**Ospedali, Comunità BPS<sup>20</sup>, CdLa<sup>21</sup>:** Nel 2021 è stato svolto un ruolo chiave nella Rete Internazionale dei Coordinatori BFHI<sup>22</sup>, nel Global Breastfeeding Collective e negli incontri con i funzionari tecnici dell'OMS.

È stato avviato il Progetto Europeo VoiCEs con l'obiettivo di raccogliere le esperienze di bambini e adolescenti negli ospedali (PREMs-Patient Reported Experience Measures). È stata portata avanti la collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, in particolare con l'elaborazione di indicazioni per la gravidanza, il parto, l'allattamento e la cura del bambino da 0 a 2 anni in risposta all'emergenza COVID-19. Inoltre, sono stati elaborati due corsi online gratuiti per 45.000 operatori sanitari dal titolo "Promozione della salute, dell'allattamento e della genitorialità responsiva nei primi 1.000 giorni con un approccio transculturale". È proseguita la partecipazione al TAS<sup>23</sup> e l'elaborazione dei documenti "La continuità del rapporto madre-bambino e il mantenimento dell'allattamento in caso di ricovero ospedaliero" e "Allattamento e pandemia: ruolo del latte materno e raccomandazioni sull'alimentazione infantile". Il 2021 conta 30 Ospedali, 7 Comunità, 4 Corsi di Laurea e più di 900 Baby Pit Stop. A settembre si è svolto il consueto Incontro della Rete Insieme per l'Allattamento con oltre 300 partecipanti. Gli accordi con le istituzioni locali e il Protocollo con Soroptimist International hanno permesso la riapertura di molti BPS e l'individuazione di nuove aperture.

## Sostenibilità ambientale e Climate Change

**Campagna Cambiamo ARIA.** Nel 2021 la strategia d'intervento è stata orientata a sensibilizzare e informare giovani e adolescenti sui temi legati alla COP26 (la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2021). A tal proposito, il 5 giugno 2021 è stata lanciata la Campagna "Cambiamo ARIA", articolata nelle seguenti attività:

- In partnership con IAIA<sup>24</sup> Italia, è stato implementato il progetto Hackathon: Climate Change and Youth Engagement, in risposta al bando "All4Climate-Italy2021" del MITE. Il progetto è consistito in un percorso di co-progettazione sul territorio e di definizione di un nuovo modello di partecipazione giovanile alla governance, che ha avuto come risultato finale la realizzazione dell'Hackathon, il 20 e 21 settembre 2021. Durante l'evento, gruppi di giovani hanno analizzato gli impatti del cambiamento climatico e dell'inquinamento ambientale delle città, guidati in percorsi di progettazione partecipata e cittadinanza attiva, da proporre alle relative comunità. Come risultato finale, hanno sviluppato tre progetti per il recupero e la resilienza dei loro territori, che sono stati valutati da una giuria di esperti esterni e presentati durante l'evento #CambiamoARIA.
- In occasione della PreCOP e dello Youth4Climate, nei giorni 1° e 2 ottobre si è tenuto a Milano un evento di approfondimento sui temi dell'Ambiente e della Sostenibilità, ospitato nella sede dell'ISPI (Istituto per gli studi di politica internazionale). L'evento ha visto la partecipazione di attori strategici, che lavorano sui temi dell'ambiente e sostenibilità. La FIGC<sup>25</sup> ha partecipato a una tavola rotonda lanciando la proposta di una commissione nazionale sul cambiamento climatico e la sostenibilità nell'attività sportiva.
- Successivamente, al fine di sensibilizzare e informare su questi stessi temi, si è tenuta una serie di dirette Instagram moderate da giovani attivisti, con la partecipazione di esperti in tema ambientale, volte a integrare e approfondire il lavoro realizzato durante l'evento di Milano.

**Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti.** Il programma Città Amiche dei bambini e degli adolescenti (Child-Friendly Cities Initiative - CFCI) è stato lanciato dall'UNICEF e dal Programma delle Nazioni Unite per dare seguito alle risoluzioni della 2° Conferenza delle Nazioni Unite sugli insediamenti umani (Habitat II), durante la quale la comunità internazionale si accordò nel riconoscere che il benessere dei minorenni è indice di un ambiente sano, di una società democratica e di un'amministrazione locale efficiente.

La proposta di costruire una Città Amica dei bambini e degli adolescenti è principalmente una richiesta di impegno politico legato alla programmazione, seguendo un percorso definito e con un approccio sistemico all'elaborazione di politiche che abbiano effetti, diretti o indiretti, sulla vita e sul benessere dei bambini e dei ragazzi presenti sul territorio comunale. Il 2021 è stato un anno che ha visto il numero delle città impegnate nel Programma rimanere stabile, nonostante le conseguenze dovute alla pandemia, emergenza sulla quale le amministrazioni comunali sono impegnate in prima linea. Principale impegno è stato quello di affiancare in modo continuativo i Comuni che aderiscono al Programma, nel raggiungere ciascuno dei passi previsti dal percorso ai fini dell'accreditamento, fornendo agli amministratori continuo supporto tecnico.

In questa stessa direzione è stata organizzata la formazione sempre rivolta agli amministratori delle città in percorso, al fine di fornire strumenti utili per programmare politiche locali per il benessere dei minorenni, sulla base di un approccio fondato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Un'importante occasione di coinvolgimento dei Comuni, non solo di quelli che aderiscono al Programma, è stata l'elaborazione e quindi il lancio della Campagna nazionale "Lunga vita ai diritti", promossa con l'intento di coinvolgere le amministrazioni locali in iniziative e attività di sensibilizzazione in occasione del Trentennale della Ratifica italiana della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Per promuovere la campagna sono stati realizzati molti materiali divulgativi. Ruolo cruciale nella promozione è stato svolto dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI, la cui partnership ha permesso di raggiungere tutte le amministrazioni locali, centinaia delle quali hanno aderito alla proposta. Altra collaborazione proseguita nel 2021, è stata quella con ISTAT per l'avvio di una riflessione comune sulla valutazione delle politiche locali e il loro impatto sui minorenni.

Un impegno particolare è stato dedicato alla revisione internazionale del programma che ha avuto esito estremamente positivo, con il riconoscimento del lavoro del Comitato Italiano come completamente in linea con le indicazioni UNICEF internazionali. Infine, anche nel 2021 è continuato il lavoro di ampliamento dei materiali divulgativi relativi al Programma, come ad esempio la realizzazione di una brochure di sintesi del percorso.

**Sport Amico dei Bambini e degli Adolescenti.** Nel 2021 è iniziata la pubblicazione di quaderni tematici dedicati ai diritti dei minori in ambito sportivo. La prima pubblicazione, "I diritti dei bambini e degli adolescenti nello sport", è stata presentata in occasione del lancio della campagna 75° della ratifica italiana della CRC.

Nel corso dell'anno è iniziata la partecipazione al tavolo governativo del ministero dello sport per la creazione di una policy dedicata alla protezione da abusi.

Dopo lo stop a causa dell'emergenza COVID-19 è ripartito il progetto "Un goal per la salute": educazione dei bambini e degli insegnanti sul doping. Il progetto, realizzato in collaborazione con la commissione antidoping di FIGC è stato inserito nel percorso formativo del settore giovanile e scolastico della Federazione; questo ampliamento ha permesso di raggiungere un numero maggiore di giovani atleti e adolescenti.

Il Comitato ha partecipato alla realizzazione della campagna UE Campagna "On the same side", coinvolgendo top player della Serie A, società come AS Roma e Bologna FC, oltre che associazioni di settore come AIAC (Associazione Nazionale Allenatori Calcio) e MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) gestiti da ECARO per realizzare una serie di cortometraggi sui temi dell'immigrazione in Europa di minorenni.

## II) COMUNICAZIONE

Secondo l'ultimo Barometer<sup>26</sup>, presentato a settembre 2021, il brand UNICEF in Italia è molto conosciuto e l'organizzazione rimane al 1° posto tra i competitor in termini di notorietà.

Lo studio rileva che in Italia l'UNICEF ha registrato un aumento significativo rispetto al Barometer precedente relativamente ad alcune caratteristiche:

- "Fa affidamento sui contributi volontari" (+6 punti)
- "Fa la differenza" (+7 punti)
- "Risponde rapidamente alle emergenze" (+7 punti).

Questo può essere collegato anche all'aumento della percentuale di penetrazione dei messaggi chiave (+11% con il raggiungimento del 100% della penetrazione dei messaggi chiave) mostrata nell'ultimo Media Performance Study<sup>27</sup>.

L'associazione del brand con la caratteristica "fa le cose" ha registrato un piccolo aumento (+3 punti) raggiungendo il 62% del campione preso in considerazione. La disponibilità a donare è rimasta stabile per la maggior parte delle organizzazioni e l'UNICEF si colloca al primo posto (56%).

Inoltre, secondo i dati dello studio, l'Italia raggiunge uno dei punteggi più alti per livello di vicinanza con il pubblico (63% vs 29% media globale) rispetto a tutti gli Uffici UNICEF negli altri Paesi.

Sintesi delle attività di comunicazione e principali indicatori:

- Sviluppo di contenuti divulgativi e di approfondimento, anche grazie a nuovi progetti editoriali (Gruppo AlFemminile, progetto di edu-tech Smart Tales) e consolidate partnership culturali (Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, Festival Cartoons on the Bay, mostra fotografica Prato, ecc.).
- Sono stati utilizzati e valorizzati tutti i canali di comunicazione per raggiungere e coinvolgere audience diverse in modo modulare. Attraverso il portavoce, i media tradizionali, il web e i social media sono state promosse iniziative, attività, campagne istituzionali e di raccolta fondi nonché l'azione umanitaria nelle emergenze assicurando una massiccia copertura mediatica (es. COVID/COVAX, crisi in Afghanistan, Haiti, attività dell'Ufficio ECARO, Istituzioni, Campagna SMS e Prodigy, Cambiamento climatico, 75° Anniversario UNICEF, Salute mentale, 30° Anniversario della Ratifica italiana della CRC, World Children Day, Campagna di Natale, Progetto Lost in Education).
- Sul piano dei social "organici"<sup>28</sup> ampliare e differenziare le audience è stata una strategia proficua poiché sono stati raggiunti anche nuovi target, attivisti e influencer che, con i nostri giovani volontari, si sono uniti all'UNICEF per promuovere campagne di Raccolta fondi, Advocacy e mobilitazione dei Volontari, sempre pro bono.
- Da segnalare una migliore integrazione tra i canali di comunicazione (tv + web + eventi media + live social) + programma TV Prodigy ecc.
- In termini di attenzione mediatica, gli appelli dell'UNICEF hanno raggiunto ottimi risultati, con un incremento di OTS (Opportunities To See – audience potenziale solo per notiziari online/stampa) del 50%. Grande attenzione dei media per l'emergenza in Afghanistan, che ha ottenuto 1.800 uscite (tra TV, radio, web e periodici), oltre che per il tema della pandemia da COVID-19, con oltre 10mila uscite, di cui 1.800 dedicate al programma COVAX. Due temi nuovi come la Salute mentale e il Cambiamento climatico hanno ottenuto un positivo riscontro con circa 900 uscite media ciascuno.

- Le campagne DRTV<sup>29</sup> – Donazione regolare/Pledge e Lasciti – si sono concentrate maggiormente sulla pianificazione media in continuità e di conseguenza con una presenza più regolare dell'UNICEF in TV. La messa a punto del modello di attribuzione online-offline, in collaborazione con la Raccolta fondi e il PFP<sup>30</sup>, ha consentito di leggere con maggiore precisione i dati web basati sull'on air TV e dunque amplificare donazioni regolari attraverso il canale web e non solo call center. È stato realizzato anche un nuovo spot con la partecipazione dell'Ambasciatrice dell'UNICEF Alessandra Mastronardi.
- È stato potenziato il lavoro integrato tra web marketing digitale di Raccolta fondi e il traffico organico per le campagne di acquisizione Pledge, Lasciti e 5x1000.
- La comunicazione sui social media è stata incentrata sui messaggi chiave dell'UNICEF coinvolgendo il pubblico più giovane sui media preferiti (es. Instagram). I KPI di Twitter sono in linea con il livello del 2020. Su Facebook è cresciuta la base di follower ma con una contrazione in termini di copertura e tassi di coinvolgimento, a causa della fine della partnership globale che nel 2020 aveva portato a livelli eccezionali qualsiasi nostro contenuto relativo al COVID. La crescita della nostra pagina Instagram è continuata, ma come per Facebook le modifiche agli algoritmi e le restrizioni sulla privacy hanno portato a un calo della visibilità e delle interazioni. Nel 2021 molti nuovi influencer sono stati coinvolti nelle nostre attività sui social media, con particolare attenzione alle campagne di raccolta fondi come Pigotta, Basket of Hope, malnutrizione infantile e un intenso coinvolgimento degli influencer di Instagram su un'iniziativa di lead generation. Abbiamo infine avviato la produzione di contenuti – con particolare attenzione alle partnership aziendali – su LinkedIn, precedentemente circoscritte alle comunicazioni relative al lavoro delle risorse umane.
- Il sito istituzionale unicef.it, rinnovato e lanciato alla fine del 2020, è entrato a pieno regime nel 2021. Dal punto di vista "qualitativo" si è rivelato uno strumento di maggior supporto a tutte le attività di marketing, volontariato e advocacy, essendo uno strumento molto flessibile nella gestione e creazione dei contenuti, sempre in collaborazione con gli uffici di riferimento. Il CMS (Content Management System) di ultima generazione che consente un utilizzo molto agevole al team, e l'utilizzo di una tecnologia complessa per il rilascio delle pagine web al pubblico, tramite una CDN (Content Delivery Network), ha migliorato la performance rendendo il sito più veloce nel caricamento delle pagine (-28,40% rispetto al 2020 come velocità di caricamento medio della pagina) e nel tempo medio di connessione al server (-62,57% rispetto al 2020). Dal punto di vista "quantitativo", sono stati pubblicati 450 contenuti testuali (storie, comunicati stampa e così via) con un aumento del 200% rispetto al 2020 (sito vecchio) quando furono 150. Tra i risultati: oltre 700 scuole ingaggiate attraverso il sito web, 60 contatti giornalisti raccolti grazie alla pagina Sala Stampa (che prima non esisteva), 1.174 volontari candidati tramite form online. Dal punto di vista del numero totale delle visite sul sito non è possibile una comparazione con il 2020 dovuta ai periodi di lockdown che hanno fatto registrare un numero anomalo di visite, così come è avvenuto anche sui social. Ma nel 2021 va certamente sottolineata, rispetto al 2020, una migliore fruizione del contenuto, con un "tasso di rimbalzo" (ovvero la percentuale di utenti che abbandonano le pagine del sito, mediamente) che è sceso del 4,10% (70,20% del 2020 al 67,32% del 2021). Un altro dato interessante è quello riguardo l'età dei fruitori del sito web: la fascia 18-24 anni nel 2020 costituiva il 17,30% del totale dei visitatori, nel 2021 rappresenta il 26,52% (più di 1 su 4 dei visitatori).

**21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Non sussistono oneri e proventi riconducibili a questa fattispecie.

**22. PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI**

Come riportato nel precedente capitolo 3. "Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato", la Fondazione ha deciso di avvalersi della facoltà di non riportare costi e proventi figurativi a piè del Rendiconto.

**23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO DI CUI ALL'ART. 16 DEL D.LGS 117/2017E S.M.I. DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA, OVE TALE INFORMATIVA NON SIA GIÀ STATA RESA.**

In termini generali, i rapporti di lavoro sono per la maggior parte tutelati dal Contratto Nazionale di Lavoro del Terziario. Limitatamente a due risorse viene applicato il Contratto Nazionale dei Giornalisti mentre per i Dirigenti viene applicato il CCNL dei Dirigenti del Terziario.

Le retribuzioni dei dipendenti soddisfano i criteri stabiliti dal Codice del Terzo Settore (artt. 8 e 16). Come previsto dall'art. 16 comma 1 del codice del terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata nel 2021 superiore al rapporto uno a otto ed è stata calcolata sulla base della RAL<sup>31</sup>, come da tabella che segue:

Andamento forbice retributiva triennio 2019 - 2021 (FTE)			
indicatore/anno	2019	2020	2021
Forbice retributiva min/max	4,6	4,6	4,5

Le retribuzioni dei dipendenti con rapporto di lavoro instaurato a decorrere dal 3/8/2017, data di entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, non presentano criticità rispetto alla soglia del 40% rispetto a quelle previste per le medesime qualifiche dai CCNL applicati (Terziario, Dirigenti del Terziario e CCNL dei Giornalisti).

## 24. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ART. 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE

Come riportato più sopra al capitolo 3), l'esame delle principali norme e principi afferenti alla nuova struttura di Bilancio, ivi compreso il Principio Contabile n. 35, ha condotto a considerare che nella Sezione C debbano essere riportate quelle attività specifiche riconducibili a "...celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente..."

Sintesi complessiva Proventi e Oneri sezione C	2021	2020
Proventi da donazioni relative alle campagne	568.000	1.433.728
Oneri riconducibili a donazioni relativi alle campagne	41.868	955.449
<b>Saldo complessivo della campagna</b>	<b>526.132</b>	<b>478.279</b>

In questo senso si è ritenuto di esporre in tale Sezione tre iniziative condotte nel corso del 2020 e del 2021:

- La campagna "Orchidea" portata avanti con il contributo delle Volontarie e Volontari dei Comitati Locali. Questa campagna si è svolta nel 2020 (ma non del 2021), e quindi le corrispondenti manifestazioni economiche di oneri e proventi sono state riclassificate nella Sezione C del rendiconto 2020 esposto negli schemi di bilancio;
- La campagna "Festa dei Nonni", che, come quella di cui al punto precedente, è stata condotta con il contributo delle Volontarie e Volontari dei Comitati Locali, e che si è svolta lo scorso anno e non nel 2021. Anche in questo caso si è provveduto alla riclassifica di oneri e proventi;
- La campagna SMS nel quadro della campagna "Settimana RAI", che si è svolta nel corso del 2021 (così come nel 2020), e di cui si dà conto qui di seguito.

**Campagna raccolta fondi UNICEF 2021 – Settimana RAI:** la campagna si è svolta nelle giornate 15-21 novembre 2021. La finalità della raccolta fondi era contribuire alle azioni globali dell'UNICEF Internazionale contro la malnutrizione infantile e il Covid-19, anche attraverso il programma COVAX, per un accesso equo ai vaccini contro il COVID-19.

La Campagna Raccolta Fondi, autorizzata da Rai per il Sociale, si è sviluppata attraverso l'uso dello strumento del numero solidale 45525. Il valore delle donazioni possibili era pari a 2 Euro con sms da cellulare oppure 5 o 10 Euro per ciascuna chiamata da rete fissa. La raccolta era possibile attraverso i principali operatori di telefonia mobile<sup>32</sup> oppure fissa<sup>33</sup>.

Il rendiconto della attività in oggetto è quindi composto da quanto segue:

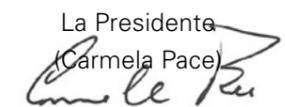
Rendiconto campagna SMS Settimana RAI	2021	2020
Proventi da donazioni via SMS	568.000	324.000
Oneri riconducibili a donazioni via SMS	41.868	17.672
<b>Saldo complessivo della campagna</b>	<b>526.132</b>	<b>306.328</b>

Si precisa che il giorno 17 novembre 2021, quindi nel corso della "Settimana RAI", si è svolta la trasmissione "Prodigi - La musica è vita", alla cui realizzazione l'UNICEF ha contribuito in modo determinante. Tale trasmissione ha senza dubbio concorso a dare visibilità alla organizzazione in generale e alla campagna stessa. Si è ritenuto però di non includere gli oneri specifici sostenuti per la trasmissione in quanto nel corso della stessa il focus principale dal punto di vista del sostegno alle attività dell'UNICEF non si realizzava primariamente attraverso la promozione del SMS, ma soprattutto attraverso la acquisizione di nuovi donatori regolari (più sopra anche "pledge"). L'attivazione della donazione regolare comporta tempi tecnici per i quali un nuovo donatore o donatrice acquisito il 17 novembre 2021 o nei giorni immediatamente successivi, contribuirà in modo marginale o nullo alla generazione di proventi nel corso del medesimo esercizio, mentre la sua donazione avrà pieno effetto nei mesi/anni successivi. Infine, da notare che la trasmissione "Prodigi - La musica è vita" ha più in generale una finalità di comunicazione e informazione sulle attività dell'UNICEF che va oltre l'aspetto specifico della raccolta fondi.

Il Direttore Generale  
(Paolo Rozera)



La Presidente  
(Carmela Pace)



# D. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Deloitte.**

Deloitte & Touche Sp.A  
Via della Camilluccia, 689/A  
00135 Roma  
Italia

Tel: +39 06 367491  
Fax: +39 06 36749282  
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Al Consiglio Direttivo del Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione ONLUS**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione ONLUS (nel seguito anche il "Comitato"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Comitato al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Comitato in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative, assoggettato a revisione, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto del Comitato da parte nostra che in data 28 aprile 2021 abbiamo emesso un giudizio di conformità senza modifica.

**Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio**

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Arona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.288.220,00 i.v. Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049600166 - REA n. MI-1720291 Partita IVA/IT03049600166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esso correlate. DTL, Leida e le sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTL, denominata anche "Deloitte Global" non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche Sp.A

**Deloitte.**

2

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità del Comitato di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione del Comitato o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Comitato.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Comitato;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Comitato di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Comitato cessi di operare come un'entità in funzionamento;

## E. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

**Deloitte.**

3

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

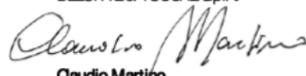
Il Consiglio Direttivo del Comitato è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario del Comitato e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione del Comitato al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario del Comitato e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio del Comitato al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario del Comitato e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio del Comitato al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Comitato e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE Sp.A

  
Claudio Martino  
Director

Roma, 27 giugno 2022

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF

FONDAZIONE O.N.L.U.S.

Via Palestro, 68 - 00185 Roma

CF 01561920586

*Relazione dell'Organo di Controllo al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, del codice civile.*

Al Consiglio Direttivo del COMITATO ITALIANO per L'UNICEF – FONDAZIONE O.N.L.U.S. ("Ente" o "Comitato").

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). Tali norme si considerano applicabili al Comitato Italiano nelle more dell'iscrizione al Registro degli Enti del Terzo Settore, non ancora effettuata per mancanza di chiarimenti sul regime fiscale applicabile in pendenza del rilascio dell'autorizzazione della Commissione Europea, prevista dal Codice del Terzo Settore.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio del Comitato Italiano per l'Unicef – Fondazione al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il

 1



bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 44.941.713. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di Controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", come di seguito evidenziate.

#### 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la d.ssa Pizzini, preposta al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, abbiamo incontrato acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza: non sono emerse criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che

debbono essere evidenziate nella presente relazione. Il Modello 231, nel corso del 2021, è stato anche integrato con le previsioni relative ai reati tributari.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'Organo di Controllo fa presente che nel corso dell'anno sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

#### 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo delle norme procedurali inerenti alla formazione, al deposito e alla pubblicazione del bilancio.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta all'incaricato della revisione legale, Deloitte S.p.A., nominata in data 28 ottobre 2021. In merito l'Organo di controllo fa presente che con riferimento al bilancio chiuso al 31.12.2021 l'attività di revisione, di Deloitte, precedentemente richiesta su base volontaria, assume la natura di revisione legale, come chiarito dalla Nota n.11560 del 2 novembre 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; nella Nota, infatti, il Ministero aveva chiarito che essendo in vigore il Codice del terzo settore ("CTS"), a partire dalla emanazione della modulistica di bilancio e del principio nazionale contabile di settore (avvenuta tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022), si sarebbe reso applicabile l'articolo 31 del CTS che prevede, al superamento di determinati limiti patrimoniali che "le associazioni, riconosciute o non riconosciute, e le fondazioni del Terzo settore devono nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro".

Il Bilancio oggetto della presente relazione, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Finanziario e dalla Relazione di Missione è stato approvato dal



Consiglio Direttivo nella riunione del 27 aprile 2022 e rappresenta la Situazione Patrimoniale e Finanziaria dell'Ente alla data del 31/12/2021.

La società di revisione, alla quale è stato demandato il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle medesime, nel corso degli scambi periodici di informazione, e da ultimo in data 10 marzo 2022, ha riferito di non avere rilievi, eccezioni o criticità da rappresentare all'OdC.

L'organo amministrativo ha altresì dato conto nella Relazione di Missione delle valutazioni effettuate con riguardo agli effetti del conflitto in Ucraina, non prevedendo criticità rispetto al mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il risultato annuale delle attività del Comitato è di Euro 44.941.713 e il Consiglio Direttivo propone il trasferimento di fondi all'UNICEF per pari importo.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, tenuto conto anche della relazione al bilancio rilasciata dalla società Deloitte S.p.A. in data 27 giugno 2022, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come proposto dal Consiglio Direttivo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dal Consiglio Direttivo.

Roma, 27 giugno 2022

L'Organo di controllo

Claudia Cattani, Presidente



4

Giorgia Carrarese, membro effettivo

Gianluca Mezzasoma, membro effettivo



5

## NOTE

- 1 Si veda <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2021/Nota-19740-del-29122021-Art-13-CTS-modelli-bilancio-DM-39-2020-ONLUS.pdf>
- 2 [https://www.fondazioneoic.eu/wp-content/uploads/2022/02/OIC-35-principio-contabile-ETS\\_sito.pdf](https://www.fondazioneoic.eu/wp-content/uploads/2022/02/OIC-35-principio-contabile-ETS_sito.pdf)
- 3 L'indicazione delle sedi dei comitati locali è disponibile sul sito istituzionale Unicef.it, alla pagina <https://www.unicef.it/comitati-locali/#:~:text=I%20comitati%20locali%20UNICEF%20rappresentano,le%20Istituzioni%20a%20livello%20locale>
- 4 Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. (Fonte OIC 9)
- 5 CRM è l'acronimo di Customer Relationship Management, letteralmente "software per la gestione della relazione con i clienti". Tale termine è usato in questo contesto estensivamente con riferimento a donatori, anziché a clienti
- 6 Per la definizione di fair value si veda nota 4
- 7 Per la definizione di fair value si veda nota 4
- 8 Il confronto con il bilancio preventivo approvato dal Consiglio Direttivo a inizio anno evidenzia un livello di spese in linea con quanto preventivato, vedi anche più avanti capitolo 17)
- 9 Anche il confronto con il bilancio preventivo approvato dal Consiglio Direttivo ad inizio anno evidenzia un risultato in crescita: +6%, come commentato anche più avanti al capitolo 17
- 10 Con il termine "acquisizione" di donatori si intende quell'insieme di attività volto ad entrare in contatto con nuovi potenziali donatori, informarli sulle finalità e obiettivi dell'organizzazione e convincerli ad effettuare una prima donazione, o, come nel caso in oggetto, sottoscrivere una regolare
- 11 Per il quadro complessivo sulla evoluzione degli oneri del Personale si rinvia più avanti, capitolo 13
- 12 La campagna RAI rientra tra le attività di Raccolta Fondi riportate nella Sezione C del Rendiconto Gestionale e quindi commentate più sotto al punto 24 della presente Relazione
- 13 <https://regali.unicef.it/content/14-pigotta>
- 14 2 dipendenti Impiegati hanno usufruito di un periodo di aspettativa per tutta la durata dell'esercizio
- 15 Un dipendente Quadro ha usufruito di un periodo di aspettativa per tutta la durata dell'anno
- 16 CRC Convention on the Rights of the Child/Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 17 Il programma pilota "Child Guarantee", in collaborazione tra Commissione Europea e l'UNICEF, si propone di rendere i bambini una delle priorità nei bilanci nazionali e nei processi di pianificazione per contrastare la povertà infantile e l'esclusione sociale. La prima fase prevede il coinvolgimento di 7 Stati membri dell'UE, tra cui l'Italia
- 18 ECARO = UNICEF Europe and Central Asia Regional Office
- 19 PiHICs = Programming in High Income Countries
- 20 I Baby Pit Stop UNICEF (BPS) sono ambienti protetti in cui le mamme si possano sentire a proprio agio ad allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino
- 21 Corso di Laurea Amico dell'Allattamento (CdLA)
- 22 Baby Friendly Hospital Initiative
- 23 Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno
- 24 International Association for Impact Assessment
- 25 Federazione Italiana Giuoco Calcio
- 26 Il Brand Barometer dell'UNICEF è uno studio di comunicazione e brand multipaese condotto annualmente (per l'Italia lo studio viene realizzato ogni due anni) sotto il coordinamento del Market Knowledge del PFP/ Private Fundraising and Partnerships di Ginevra. Misura e monitora il brand UNICEF rispetto ai principali competitor nel Paese di riferimento e nel corso degli anni, su un campione rappresentativo di popolazione (800 persone) per età, sesso e regione di età superiore ai 18 anni
- 27 Studio internazionale su media e social che analizza i contenuti delle notizie nei maggiori mercati per misurare il successo della comunicazione UNICEF
- 28 Con il termine "organico" si intende l'ambito dei social network in cui le attività sono gratuite e non a pagamento. In questo caso ci si riferisce quindi ad esempio a quei contenuti di comunicazione che sono promossi senza acquisto spazi, quali ad esempio i post su reti quali Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn etc.
- 29 Direct Response TV
- 30 UNICEF Private Fundraising and Partnerships, Ginevra
- 31 Retribuzione Annuale Lorda
- 32 Wind3, Tim, Vodafone, Iliad, Postemobile, Coop Voce e Tiscali
- 33 Twt, Convergenze e Postemobile. TIM, Vodafone, Wind Tre, Fastweb e Tiscali.

Per ogni bambino  
Ovunque si trovi.  
Dovunque viva.  
Ogni bambino merita un'infanzia.  
Un futuro.  
Una giusta opportunità.  
Ecco perché c'è l'UNICEF.  
Per ogni singolo bambino.  
Lavoriamo giorno dopo giorno.  
In 190 paesi e territori.  
Per raggiungere i più difficili da raggiungere.  
I più lontani dall'aiuto.  
I più lasciati indietro.  
I più esclusi.  
Ecco perché rimaniamo fino alla fine  
e non ci arrendiamo mai.

Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus  
Via Palestro, 68 - 00185 Roma  
Tel 06478091 - Fax 0647809270  
[www.unicef.it](http://www.unicef.it) C.F. 01561920586

**unicef**   
per ogni bambino

Grafica: Giorgia Simonini  
Roma, giugno 2022